



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE

La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2016

Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero

Confindustria Toscana Nord

Pistoia (sede legale), piazza Garibaldi 5 | cap 51100 | tel. 0573 99171

Lucca, piazza Bernardini 41 | cap 55100 | tel. 0583 4441

Prato, via Valentini 14 | cap 59100 | tel. 0574 4551

www.confindustriatoscananord.it | info@confindustriatoscananord.it

Centro studi

Enrico Mongatti, responsabile

Barbara Bigagli

Daniele Chersi

Renzo Vettori

centrostudi@confindustriatoscananord.it

Chiuso con i dati disponibili al 28 febbraio 2017

Indice

Sintesi	pag. 5
La produzione industriale complessiva nell'area Lucca-Pistoia-Prato	pag. 5
Lucca	pag. 6
Pistoia	pag. 6
Prato	pag. 7
Il quadro macroeconomico	pag. 9
La congiuntura nell'area Lucca-Prato-Pistoia	pag. 13
Andamento della produzione e degli ordini	pag. 13
Clima di opinioni delle aziende italiane, prospettive dell'area	pag. 14
Le aree distrettuali e i settori produttivi	pag. 15
Alimentari	pag. 15
Materiali da costruzione, chimica plastica	pag. 16
Il lapideo versiliese	pag. 16
Il tessile del distretto pratese	pag. 16
Abbigliamento e maglieria	pag. 17
Cuoio e calzature di Lucca e Pistoia	pag. 17
Carta di Lucca e Pistoia	pag. 19
Metalmeccanica	pag. 19
La produzione di metalli	pag. 19
I macchinari per l'industria	pag. 20
La nautica di Viareggio	pag. 20
Mobile di Pistoia	pag. 20
Appendice statistica	pag. 21

Sintesi

Il Centro Studi di Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato ha elaborato i risultati della propria **rilevazione congiunturale relativa all'ultimo trimestre del 2016 (periodo ottobre-dicembre)**. L'indagine, iniziata con il primo trimestre dell'anno scorso, è realizzata trimestralmente con un campione statistico di imprese manifatturiere di 10 o più addetti, intervistate nell'arco di tre settimane al termine di ogni trimestre di riferimento. Le strutture di CTN gestiscono internamente sia le oltre 500 interviste a trimestre, sia il calcolo dei risultati. Il campione risponde soltanto ai criteri metodologici necessari a produrre risultati statistici attendibili, e quindi le aziende intervistate possono essere associate ma anche non associate; l'obiettivo di Confindustria Toscana Nord, oltre a sostenere le attività di servizio e rappresentanza verso i soci, è infatti quello di offrire un monitoraggio affidabile e tempestivo a tutte le forze istituzionali dei tre territori.

La produzione industriale complessiva nell'area Lucca-Pistoia-Prato

Dopo il calo tendenziale registrato a luglio-settembre (-0,3%), la produzione industriale 2016 dell'area Lucca-Pistoia-Prato chiude con una **lieve ripresa del +0,2% nel quarto trimestre** dell'anno, un po' meglio della produzione industriale del manifatturiero italiano misurata da Istat, che si ferma a +0,1% rispetto allo stesso periodo del 2015. Con questo trimestre il manifatturiero dell'area conclude il 2016 con una produzione industriale che cresce del +0,6% rispetto al 2015.

Le aziende dell'area Lucca, Pistoia, Prato di maggiore dimensione (50 addetti e più) nel quarto trimestre hanno conseguito un risultato migliore (+0,8%) rispetto alle imprese tra 10 e 49 addetti, che invece mantengono il segno negativo (-0,2%); allo stesso modo il 2016 nel suo complesso si è chiuso con un incremento del +1,8% per le imprese più grandi, mentre le più piccole concludono l'anno con una lieve flessione del -0,3%.

Anche i macrosettori nel quarto trimestre 2016 hanno registrato tendenze differenziate: sopra il risultato medio dell'area si trova la produzione dell'industria **alimentare**, che aumenta del +4,4% dopo tre trimestri di contrazione, risultato che porta la chiusura dell'anno al -1,7% rispetto al 2015; il **metalmecanico** cresce nell'ultimo trimestre del +1,4% e nell'intero 2016 del +1,7%; la produzione di **cuoio e calzature** registra un aumento nel quarto trimestre del +1,1% e nell'intero 2016 del +0,7%; la **carta e cartotecnica** nel trimestre mette a segno +0,9% e chiude il 2016 a +1,9% rispetto al 2015. Il settore aggregato dei **materiali da costruzione, chimica e plastica** registra +0,1% per il 4° trimestre e chiude il 2016 a +1,5%. Più controverse le performances dei settori della filiera dell'abbigliamento, con la produzione **tessile** in contrazione del -2,5% nell'ultimo trimestre, che dopo un buon inizio anno porta il dato 2016 al +0,2%; mentre la produzione di **abbigliamento e maglieria** si contrae nel trimestre del -1,2% e conclude quindi il 2016 a -1,9%. In deciso calo la produzione del **mobile**, -6,2% nel 4° trimestre e -5,0% il 2016 rispetto al 2015.

A livello territoriale, **Lucca** registra un miglioramento della variazione della produzione e chiude il trimestre a +0,3% rispetto allo stesso periodo del 2015, concludendo quindi il 2016 a +0,2%. **Pistoia** cresce mettendo a segno nel 4° trimestre un aumento pari al +2,1% e portando il risultato dell'anno a quota +1,4%. **Prato** erode i risultati del 1° semestre 2016 con due variazioni trimestrali negative consecutive (nel quarto, del -1,3%), chiudendo il 2016 con un contenuto aumento del +0,7% rispetto al 2015.

Lucca

La produzione industriale nel trimestre ottobre-dicembre a Lucca ha registrato una variazione del +0,3% rispetto allo stesso periodo del 2015, in linea con le previsioni espresse dagli imprenditori a settembre-ottobre. Questo risultato attenua la battuta d'arresto della crescita della provincia avvenuta nello scorso trimestre: nel corso del 2016 infatti la produzione industriale di Lucca è passata da +1,2% nel 1° trimestre, +0,1% nel secondo fino a una flessione nel terzo, -1,1%. Con il risultato del quarto trimestre, il manifatturiero lucchese chiude il 2016 con un lieve aumento della produzione del +0,2% rispetto al 2015, in rallentamento rispetto al brillante risultato 2015 (+3,7%).

Scomponendo il dato del 4° trimestre nei settori merceologici rilevanti a livello provinciale emergono aumenti tendenziali nel settore alimentare, +4,1%, nella produzione di macchinari prevalentemente per il settore cartario, +2,4%, e, anche se in rallentamento, nel cartario e cartotecnico, +0,7%, dove a livello italiano, invece, la produzione ha registrato un risultato negativo (-2,3%). Praticamente stabile il settore produttivo della chimica e plastica, +0,5%. In diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2015, ma in miglioramento rispetto al trimestre precedente, la nautica di Viareggio si ferma a -0,4%, risultato, quello locale, trainato verso il basso dalla componente estera degli ordini, ma comunque migliore di quello della produzione nautica nazionale (-2,3%). In contrazione la produzione del settore lapideo che registra -4,2%, mentre quella complessiva dei settori moda lucchesi scende a quota -9% rispetto allo stesso trimestre 2015.

Le previsioni per la produzione manifatturiera lucchese del primo trimestre 2017 sono improntate verso la stabilità rispetto allo stesso periodo del 2016, con caute attese di miglioramento sui mercati esteri.

Pistoia

La produzione industriale nel quarto trimestre 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 ha registrato un avanzamento pari a +2,1%, in linea con le previsioni degli imprenditori espresse lo scorso trimestre, che porta il risultato 2016 a quota +1,4% rispetto al 2015 (+0,7% la variazione 2015 sul 2014). A livello settoriale si evidenzia una crescita, in progresso rispetto allo scorso trimestre, per i materiali da costruzione, chimica e plastica, con un +7%. Il settore cuoio e calzature, con +5,9% mette a segno un risultato molto migliore di quello nazionale (+0,2%), sostenuto dalla componente estera della domanda; mentre l'industria alimentare registra un +4,7%. Crescita rispetto al trimestre precedente, sebbene in rallentamento, anche per il settore cartario e cartotecnico pistoiese, +1,9%, e per il settore metalmeccanico, +1,4%. La produzione tessile pistoiese si riporta in terreno leggermente positivo, +0,5%,

mentre resta negativa la variazione della produzione dei settori abbigliamento e maglieria, -1%, e dei mobili, -6,2% (entrambi in miglioramento rispetto al trimestre precedente).

Le attese degli imprenditori pistoiesi per i primi mesi 2017 sono orientate verso un rallentamento della produzione rispetto al primo trimestre 2016.

Prato

La produzione industriale nel quarto trimestre del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 registra a Prato una ulteriore variazione negativa, pari al -1,3%, che, dopo un primo semestre dell'anno positivo (+2,4%), fissa la chiusura 2016 a +0,7% rispetto al 2015.

Nel settore tessile si è registrata a livello di distretto una contrazione del -2,4% (a fronte di una variazione della produzione tessile italiana del -10,6%) fortemente condizionata dalla performance dei filati (-12,1% la variazione tendenziale della produzione nell'ultimo trimestre 2016) che, dopo anni di significativi incrementi, sono costretti a subire il brusco cambiamento delle correnti della moda. I tessuti, pur risentendo dell'indebolimento della domanda rispetto alla prima parte dell'anno, registrano una variazione positiva del +0,9% da leggere anche alla luce del dato nazionale che vede una diminuzione del -5%. Il conto terzi tessile del distretto si colloca in una posizione intermedia con una contrazione pari a -1,9%. In calo, ma in miglioramento rispetto al terzo trimestre, anche la produzione tendenziale nel settore abbigliamento e maglieria, -1,1%. Dopo l'arresto dello scorso trimestre, è in ripresa la metalmeccanica espressa principalmente dai produttori di macchine per l'industria tessile, con un risultato in linea con quello del primo semestre: +5,1%, sostenuta anzitutto dalla domanda dei mercati esteri e in seconda battuta dagli ordinativi del mercato interno.

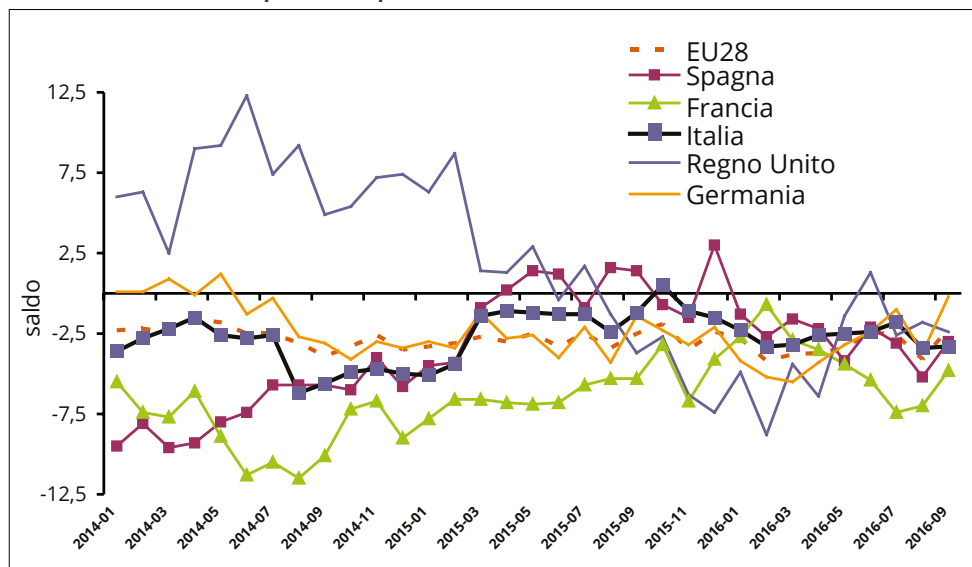
Le previsioni per la produzione manifatturiera pratese del primo trimestre 2017 sono di una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2016.

Il quadro macroeconomico

L'esito delle elezioni statunitensi, con la prospettiva di cambiamenti radicali nelle politiche economiche, ha aggiunto un elemento di incertezza ad uno scenario già molto complesso e in cambiamento, soprattutto sotto il profilo delle conseguenze di medio periodo. Più in generale, gli sviluppi politici recenti, anche al di fuori degli Stati Uniti, mettono in luce un venir meno del consenso sui benefici dell'integrazione economica internazionale. La possibilità del risorgere di politiche apertamente protezionistiche rischia di tradursi nell'ampliamento degli squilibri internazionali e potenzialmente in pressioni rilevanti per un aggiustamento dei cambi e in richieste per interventi di politica economica divergenti nell'Unione Europea. Nel breve periodo sembra plausibile che la nuova amministrazione sosterrà la crescita attraverso l'espansione del bilancio pubblico ed una politica monetaria coerente con l'esigenza di non deprimere la competitività di prezzo dei prodotti esportati.

Secondo le previsioni più recenti del Fmi¹ la crescita dell'**economia mondiale** sarebbe proseguita con un ritmo inalterato nell'ultima parte del 2016 e potrebbe accelerare leggermente nel 2017, sulla base di uno scenario che prevede un miglioramento delle prospettive per gli Stati Uniti ed i paesi avanzati e risultati difforni per i paesi in via di sviluppo dove, ad una crescita dell'economia cinese ancora sostenuta, grazie al permanere di stimoli pubblici, ma con l'accumulo di tensioni sul fronte della stabilità dei prezzi e della tenuta del sistema finanziario, si affiancherebbe uno sviluppo non univoco per diversi paesi dell'America Latina e dell'Asia centro-orientale, vulnerabili a deflussi di capitale ed al peggioramento delle condizioni di accesso ai mercati finanziari. I paesi esportatori di prodotti energetici e materie prime dovrebbero poter contare su una certa ripresa dei prezzi, consentita dai tagli di produzione e dalle prospettive di domanda elevata di prodotti di base negli Stati Uniti ed in Cina.

Clima di fiducia delle imprese europee*



*Indicatore composito. Dati destagionalizzati
Fonte: Eurostat

1. FMI: WEO Update, gennaio 2017

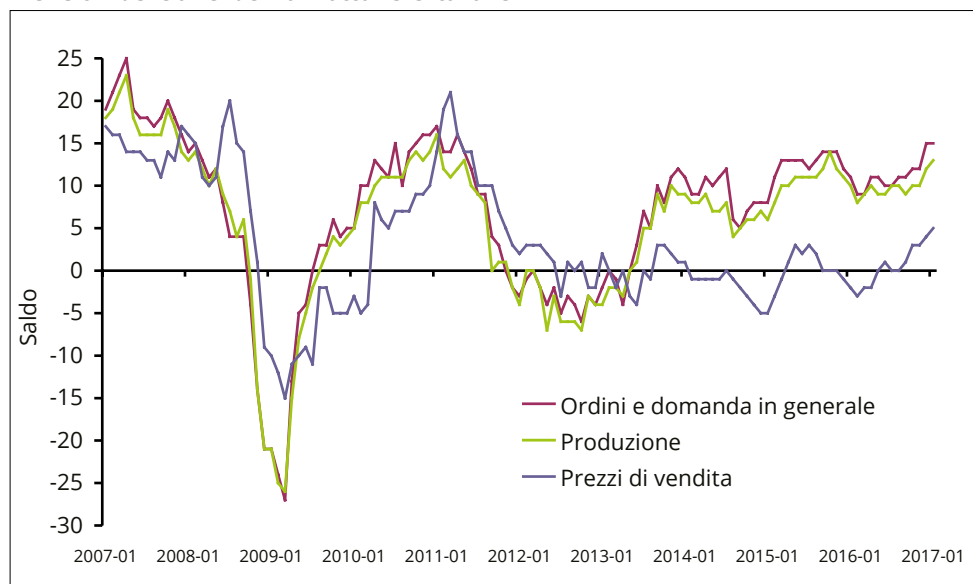
Nell'**area dell'Euro** prosegue una fase di ripresa con ritmi molto contenuti. Nel quarto trimestre 2016 il Pil sarebbe stato in moderata accelerazione (+0,5%) rispetto al terzo (+0,4%) e la disoccupazione a dicembre è diminuita a livelli non più raggiunti dal 2009². Gli indicatori Eurostat sul clima di fiducia delle imprese e consumatori dell'Area Euro mostrano un clima stabile, che dovrebbe confermare le prospettive di crescita attuali per il 2016. Nel 2017 il Pil dovrebbe accelerare, sia grazie alla crescita degli investimenti che della spesa delle famiglie. L'utilizzo della capacità produttiva resta su livelli elevati, prefigurando una ripresa degli investimenti, che dovrebbero essere assecondati da condizioni di finanziamento molto favorevoli sia per le famiglie che per le imprese³.

In **Italia**, gli indicatori congiunturali più recenti sono compatibili con una accelerazione dell'economia nell'ultima parte dell'anno. A dicembre, la produzione industriale media giornaliera ha registrato un balzo del +6,6% tendenziale⁴, legata alla crescita del comparto dell'energia, ma anche alla crescita della produzione di beni strumentali e intermedi⁵.

Nel 2016 Pil è cresciuto in volume dello 0,9%⁶. La crescita del Pil è risultato di un contributo positivo della domanda interna e di un apporto negativo della domanda estera netta. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'industria in senso stretto e nelle attività dei servizi, mentre ha invece segnato dei cali nelle costruzioni e nell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

Il clima di fiducia dei consumatori è rimasto stabile fra la fine del 2015 e l'inizio del nuovo anno, ma i dati di contabilità nazionale mostrano una risalita dei consumi delle famiglie e le immatricolazioni di auto sono aumentate durante tutto l'anno. Le opinioni delle imprese

Previsioni delle aziende manifatturiere italiane*



*dati destagionalizzati

Fonte: Istat. Indagine sul clima di opinioni delle aziende manifatturiere

2. ISTAT: nota mensile sull'andamento dell'economia italiana. Gennaio 2017

3. IFO-INSEE-ISTAT: Eurozone Economic Outlook gennaio 2017

4. Il tasso di crescita risente in modo determinante della correzione stagionale, che tiene conto del numero di giorni lavorativi, della correzione per l'anno bisestile e si basa su una revisione complessiva della serie.

5. ISTAT: statistiche flash dicembre 2016, produzione industriale

6. ISTAT: statistiche report 1° marzo 2017, Pil e indebitamento AP

mostrano una crescita progressiva delle aspettative sull'andamento degli ordini e della domanda in generale e dei prezzi di vendita. Alla fine dell'anno sono migliorati i giudizi delle aziende sulle condizioni per investire e le attese dei produttori di beni strumentali⁷.

Sempre in Italia, nel terzo trimestre l'occupazione è cresciuta rispetto all'anno precedente e si è stabilizzata rispetto al periodo precedente, esclusivamente grazie alla crescita della componente di lavoro dipendente, che ha compensato la contestuale riduzione dell'occupazione indipendente. L'incremento tendenziale è dipeso quasi esclusivamente dall'incremento delle posizioni a tempo indeterminato⁸. La dinamica del mercato del lavoro è caratterizzata anche da una consistente riduzione tendenziale dell'inattività, legata all'incremento degli occupati, all'aumento delle persone in cerca di lavoro ed all'invecchiamento della popolazione, che ha condotto alla riduzione complessiva delle persone in età attiva. (15-64 anni).

La convinzione che la FED proseguirà nel suo percorso di restrizione della politica monetaria e le prospettive globali maggiormente inflazionistiche hanno messo di nuovo sotto pressione il mercato delle obbligazioni pubbliche a partire da settembre, con un aumento dei rendimenti e l'ampliamento dello spread fra BTP e Bund tedeschi. Sui mercati azionari, le misure del Governo a supporto della liquidità e capitalizzazione delle banche, finalizzate a consentire una gestione ordinata di alcune operazioni significative di cessione di sofferenze e ricapitalizzazione hanno consentito la risalita delle quotazioni del comparto bancario italiano, rimuovendo uno degli elementi che ostacolano la ripresa nell'erogazione del credito alle imprese.

7. Confindustria: Congiuntura Flash, gennaio 2017

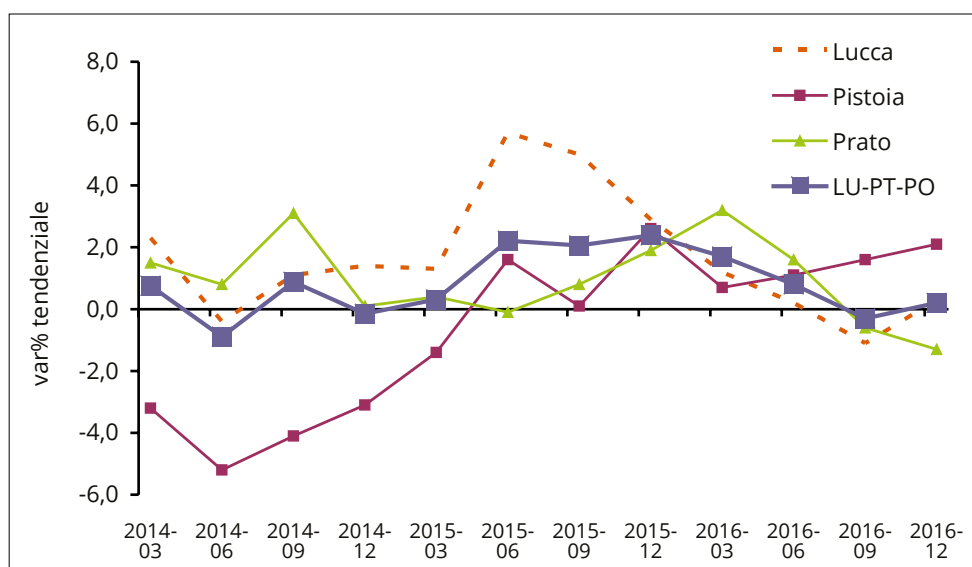
8. Ministero del Lavoro, ISTAT, INPS, INAIL: Nota congiunta sulle tendenze dell'occupazione – III trimestre 2016

La congiuntura nell'area Lucca-Pistoia-Prato

Andamento della produzione e degli ordini

Il **quarto trimestre** 2016 si è chiuso con un progresso marginale dei livelli produttivi (+0,2% tendenziale), in crescita rispetto al III trimestre, ma in rallentamento rispetto ai primi mesi dell'anno. La ripresa della produzione nell'ultima parte dell'anno segue la crescita che nel trimestre precedente aveva contraddistinto gli ordini interni e rappresenta il risultato di andamenti piuttosto diversi sotto il profilo territoriale e settoriale. A **Pistoia**, la produzione ha ulteriormente accelerato nell'ultima parte dell'anno, con una crescita importante nella chimica e plastica, nelle calzature e nei prodotti alimentari, nonostante la frenata del mobile. **Lucca**, che durante l'anno trascorso si era contraddistinta per una crescita sistematicamente superiore rispetto alla media, presenta questa volta un risultato allineato. **Prato** chiude l'anno con una lieve flessione nel trimestre, essenzialmente legata al peggioramento della congiuntura nei settori della moda. La stessa debole dinamica dei livelli produttivi ha riguardato anche l'andamento del portafoglio ordini, sia nella sua componente interna che estera (-0,1% e +0,2% tendenziale, rispettivamente, gli ordini dall'estero ed interni).

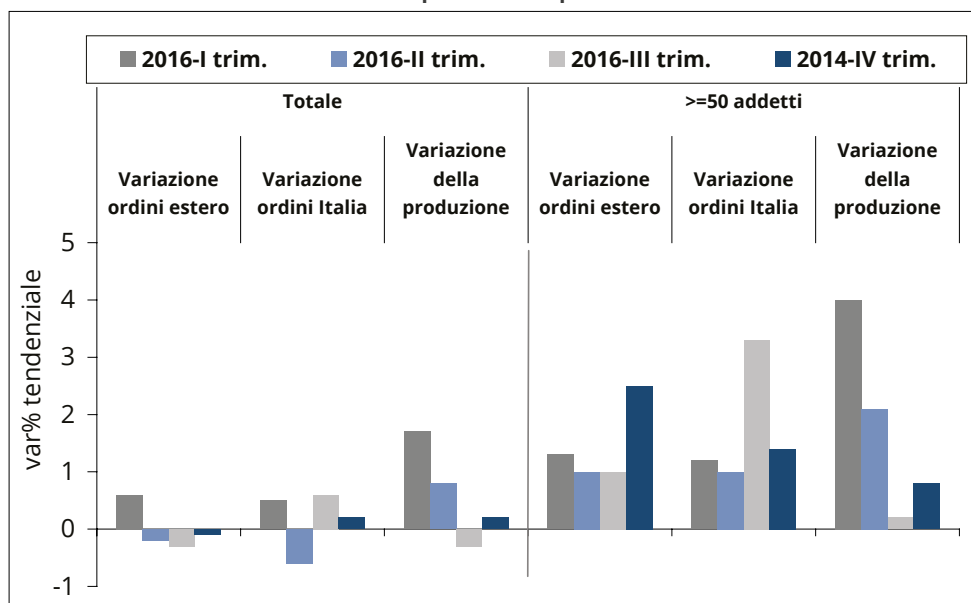
Andamento della produzione industriale*



*Indagine Centro Studi CTN per il 2016, elaborazioni Centro Studi CTN su dati indagine Cofindustria Toscana - Unioncamere fino al 2015
Fonte: indagine Centro Studi CTN, indagine Cofindustria Toscana - Unioncamere

Le aziende con più di 50 addetti continuano a mostrare risultati migliori. Il tasso di crescita della produzione è stato leggermente superiore rispetto alla media (+0,8% tendenziale nel IV trimestre) ed hanno soprattutto accelerato gli ordini dall'estero (+2,5% tendenziale), a compensare una crescita un po' rallentata degli ordini interni (+1,4%).

Manifattura Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili per dimensione

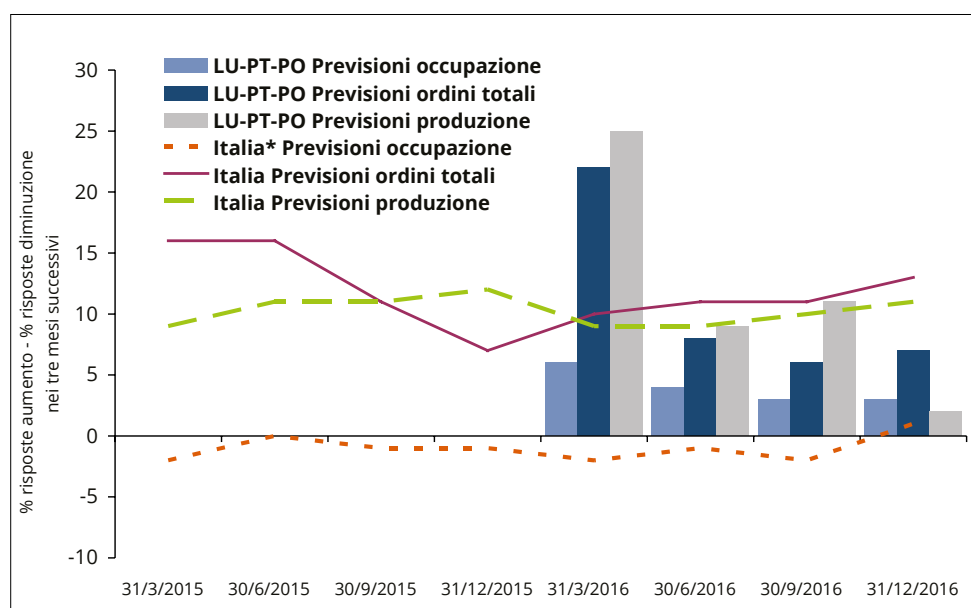


Fonte: indagine Centro Studi CTN

Clima di opinioni delle aziende italiane, prospettive dell'area

Durante tutto l'anno trascorso le aspettative delle aziende dell'area hanno subito un progressivo ridimensionamento, rispetto all'ottimismo diffuso che aveva contraddistinto i primi mesi. In definitiva, a gennaio, il clima di opinioni delle aziende dell'area è un po' meno ottimistico rispetto al corrispondente quadro nazionale e prevalgono in generale le attese di conferma dei livelli attuali, piuttosto che le previsioni di crescita. Le aziende con più di 50 addetti si distinguono in positivo anche in questo specifico ambito, con una prevalenza netta delle valutazioni di crescita per tutte le variabili (ordini dall'estero, dall'interno, livelli produttivi, occupazione).

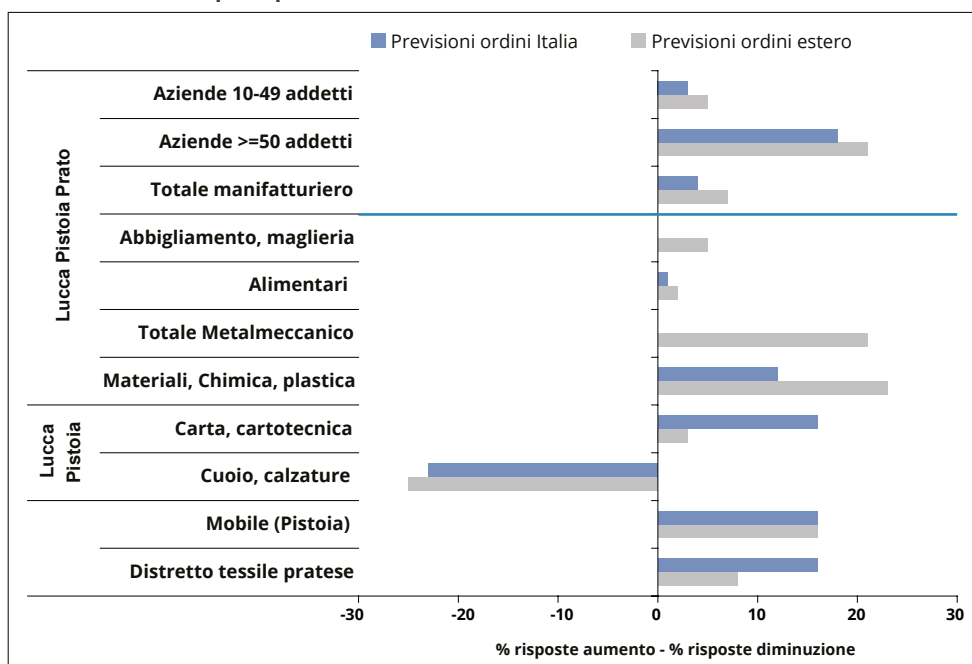
Clima di opinioni



Fonte: indagine Centro Studi CTN, elaborazioni su dati ISTAT

Le aree distrettuali e i settori produttivi

Previsioni di ordini per il primo trimestre 2017



Fonte: indagine congiunturale Centro Studi CTN

Alimentari

In Italia i livelli produttivi sono stati in lieve crescita tendenziale alla fine dell'anno, rimanendo poco al di sotto dei livelli pre-crisi e le esportazioni hanno mantenuto un trend più favorevole rispetto alla media del settore manifatturiero.

Nei dati dell'area Lucca-Pistoia-Prato gli indicatori sono migliorati in modo costante dopo la frenata episodica del secondo trimestre ed il quarto trimestre mostra una crescita consistente della produzione (+4,4% tendenziale), sensibilmente superiore al risultato medio dell'intero settore manifatturiero. Si tratta di un dato positivo, che potrebbe tuttavia rivelarsi isolato. E' mancata infatti una corrispondente crescita degli ordinativi che, dopo aver frenato durante la parte centrale dell'anno, nel quarto trimestre sono stati in pareggio tendenziale, sia nella componente interna che estera. Indicazioni di rallentamento erano presenti nei dati delle esportazioni, che riflettono in modo significativo le dinamiche settoriali dell'area, e che nei primi 9 mesi del 2016 hanno frenato leggermente dopo essere state in crescita importante durante tutto l'anno precedente. Sulla base dei dati disponibili per gli ordinativi, la tendenza sembra destinata a trovare una conferma anche per la parte finale dell'anno.

Mentre i consuntivi sono segnati dalla crescita, le previsioni delle aziende per il primo trimestre si sono fatte meno ottimistiche rispetto al clima di opinioni prevalente alla metà dell'anno, e sono caratterizzate dalla prevalenza delle valutazioni di stazionarietà sugli ordini dall'interno e dall'estero. Nell'ambito delle valutazioni sull'andamento in prospettiva dei livelli produttivi prevalgono invece le attese di flessione, da leggere probabilmente come attese di normalizzazione rispetto ad un livello relativamente elevato.

Materiali da costruzione, chimica plastica

Il gruppo eterogeneo che comprende la produzione chimica, plastica e la lavorazione e produzione di materiali da costruzione dell'area Lucca, Pistoia, Prato uno dei più equamente distribuiti nei tre territori, nel terzo trimestre dell'anno aveva registrato una piccola ripresa produttiva (+1,1%) ma un calo dei prezzi di vendita aveva determinato una flessione del valore degli ordinativi, sia dall'Italia (-3%) che dall'estero (-1,1%). Nel quarto trimestre si è registrato un indebolimento della crescita: +0,1% rispetto al 2015, principalmente a causa degli ordinativi esteri (-4,2%). Complessivamente, nel 2016 il comparto ha registrato una crescita della produzione del +1,4% rispetto al 2015. Le aspettative per i primi mesi 2017 sono orientate al miglioramento.

Il lapideo versiliese

Il comparto del marmo dell'area versiliese aveva proseguito il primo trimestre del 2016 sul sentiero della crescita registrata nel 2015, ma a partire dal secondo trimestre tutti gli indicatori sono peggiorati. Nel terzo trimestre la flessione produttiva è risultata più contenuta (-2%) rispetto al quarto trimestre che ha chiuso a -4,2%, con un peggioramento dovuto alla flessione degli ordinativi interni (-5,2%).

Complessivamente, nel 2016 il settore ha registrato una diminuzione della produzione del -1,2% rispetto al 2015. Le previsioni delle aziende per i primi mesi 2017 sono orientate al peggioramento delle principali variabili aziendali - ordini, livelli produttivi e occupazione.

Il tessile del distretto pratese¹

Nel quarto trimestre 2016 la produzione industriale del tessile pratese è scesa, dopo la diminuzione del terzo trimestre (-1,2%) di un ulteriore -2,5% rispetto al quarto trimestre 2015, chiudendo l'anno 2016 a quota +0,2% rispetto al 2015. La produzione tessile italiana, che nel primo semestre 2016 aveva fatto meglio del distretto pratese, dopo essere scesa del -4,4% nel terzo, diminuisce del -10,6% nel quarto trimestre 2016 rispetto al 2015.

Scomponendo la produzione tessile nei settori più significativi, i filati del distretto nella seconda parte dell'anno 2016 hanno subiscono una brusca battuta di arresto della crescita sperimentata negli anni recenti: -6,0% il terzo trimestre e -12,1% il quarto, fanno sì che l'anno 2016 si chiuda a quota -2,1% di produzione industriale rispetto al 2015. Nel risultato del quarto trimestre ha pesato la forte diminuzione degli ordini dall'estero (-12,5%), mentre la variazione degli ordini interni è stata positiva (+2,2%).

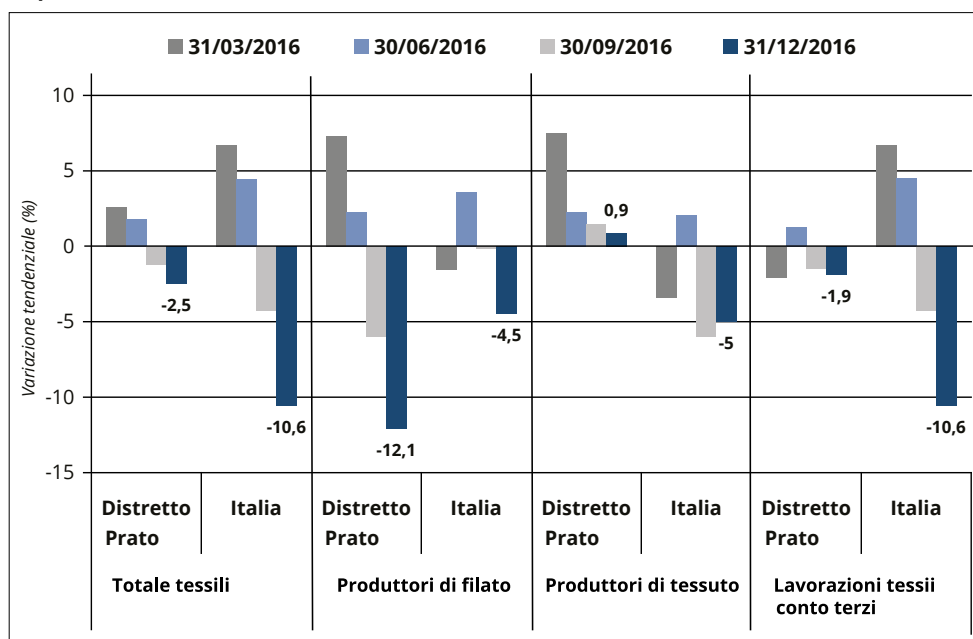
Le previsioni per i primi mesi del 2017 espresse in termini di "saldi" registrano un netto miglioramento del clima di opinioni per i produttori di filati: la % di coloro che hanno risposto «produzione in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso», meno la % di chi ha risposto «produzione in diminuzione», balza al +28%.

La produzione di tessuti del distretto rallenta ulteriormente nel quarto trimestre ma rimane ancora in territorio positivo (+0,9%, meglio gli ordini interni, +2,1%, rispetto a quelli esteri,

1. Nella rilevazione CTN sul tessile del distretto pratese sono compresi gli stabilimenti tessili (con più di 9 addetti) che operano in provincia di Prato e di Pistoia, e quelli di Campi e Calenzano (Firenze) afferenti alle lavorazioni distrettuali.

+1,6%), e chiudono l'anno con un aumento della produzione del +3,1%. La produzione di tessuti nazionale ha registrato invece una diminuzione del -3,1%.

La produzione industriale nei settori dell'industria tessile



Fonte: indagine congiunturale Centro Studi CTN, elaborazioni su dati ISTAT

Le previsioni per la produzione dei tessuti al contrario migliorano da un saldo del -8% per il quarto trimestre a un +17% per i primi mesi 2017.

Complessivamente, l'industria tessile del distretto di Prato passa da un saldo previsionale negativo dello scorso trimestre (-1%), a uno del +14% dovuto a miglioramenti attesi sia sul mercato interno che nelle vendite all'estero.

Abbigliamento e maglieria

Nel 2016 il settore abbigliamento e maglieria dell'area Lucca Pistoia Prato ha registrato un continuo rallentamento. Anche nel quarto trimestre la produzione industriale dell'area è stata negativa rispetto al 2015: -1,2% (Italia -6%), quando nel primo trimestre Lucca Pistoia Prato ha registrato una diminuzione della produzione del -3,5% (Italia -10,7%), -0,4% nel secondo (Italia -7,1%) nel terzo -2,3% (Italia -0,2%). Le previsioni degli imprenditori del settore per la produzione nei prossimi mesi hanno registrato un peggioramento progressivo nel corso dei trimestri 2016; i saldi, cioè la % di coloro che hanno risposto «produzione in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso», meno la % di chi ha risposto «produzione in diminuzione», sono passati dal 33% di inizio anno al -2% per il primo trimestre 2017; le previsioni Lucca, Pistoia, Prato per gli ordini interni sono passate da un saldo del +15% a 0%, mentre le previsioni per gli ordini esteri da +22% a +5%.

Cuoio e calzature di Lucca e Pistoia

In Italia l'anno si è chiuso in chiaroscuro, con un quadro dove alla stagnazione del mercato interno, dominato dall'arretramento della spesa delle famiglie, si è sommato uno sviluppo non

completamente soddisfacente della domanda estera, in timida e non univoca ripresa dopo un lungo periodo di risultati altalenanti che hanno seguito la crisi del 2009. Nel 2016, le esportazioni italiane di calzature sono cresciute del +2,5% in valore². Sulla base dei dati Istat, la produzione industriale ha mostrato una debole ripresa (+1,5% nel secondo e terzo trimestre, +0,2% nel quarto trimestre, nella media dell'indice grezzo), soprattutto nella parte centrale dell'anno, dopo essere stata in flessione significativa per la maggior parte del 2015 ed anche all'inizio del 2016. Sul versante degli ordinativi, un forte rimbalzo in corrispondenza del terzo trimestre (+11%) sembra da leggere anche alla luce della corrispondente, superiore, flessione dell'anno precedente. Secondo l'indagine condotta da Assocalzaturifici, la raccolta di ordini nel bimestre settembre-ottobre sarebbe rimasta piatta ed in lievissima crescita nell'ultimo trimestre (+0,4%). Il clima di opinioni delle aziende registrato dalle indagini dell'Istat, ed in particolare le previsioni di ordini, hanno invece mostrato un progressivo, lento miglioramento.

Nell'intera area Lucca-Pistoia, la seconda parte dell'anno ha mostrato una complessiva tenuta dei livelli produttivi, in lieve crescita nel quarto trimestre (+1,1%) dopo la stagnazione del secondo, cui si è però accompagnato un peggioramento importante degli ordinativi interni ed esteri nell'ultima parte dell'anno (-4,5% tendenziale per gli ordini totali nel IV trimestre). Risultati migliori hanno caratterizzato l'area Pistoiese, con produzione in forte crescita sia nel terzo che nel quarto trimestre (+5,2% e +5,9%) ed ordini esteri in aumento alla fine dell'anno (+7,6%) più di quanto abbia frenato la componente interna (-4,7%). In definitiva, il consuntivo a livello di area non è stato molto diverso, in termini qualitativi, rispetto al corrispondente quadro nazionale. Di segno diverso le previsioni per i prossimi mesi, che a gennaio erano dominate da aspettative sensibilmente peggiori rispetto a quelle prevalenti alla fine del terzo trimestre. Sotto questo profilo il peggioramento delle valutazioni è stato trasversale e le aspettative di acquisire minori ordini nei prossimi mesi hanno riguardato sia il mercato interno che estero. In prospettiva il rallentamento è confermato dalle valutazioni sui livelli produttivi, visti in flessione nei prossimi da parte di una quota prevalente di aziende.

La produzione industriale nelle aree produttive e nei distretti

		var% tendenziale			
		2016-I	2016-II	2016-III	2016-IV
LU-PT-PO	Materiali da costruzione, Chimica, plastica	+4,3	+0,4	+1,1	+0,1
LU-PT-PO	Alimentari	-0,7	-10,1	-0,3	+4,4
LU-PT-PO	Totale Metalmeccanico	+2,1	+3,9	-0,7	+1,4
Lucca-Pistoia	Carta, cartotecnica	+1,8	+2,0	+2,5	+0,9
Distretto tessile	Tessile	+2,6	+1,9	-1,2	-2,5
LU-PT-PO	Abbigliamento, maglieria	-3,5	-0,4	-2,3	-1,2
Lucca-Pistoia	Cuoio, calzature	-0,3	+1,4	0,0	+1,1
Pistoia	Mobile	0,0	-4,0	-9,8	-6,2
LU-PT-PO	Totale manifatturiero	+1,7	+0,8	-0,3	+0,2
LU-PT-PO	Aziende >=50 addetti	+4,0	+2,1	+0,2	+0,8
LU-PT-PO	Aziende 10-49 addetti	0,0	-0,2	-0,8	-0,2

2. Assocalzaturifici: L'industria calzaturiera italiana, preconsuntivo 2016, nota in occasione del MICAM

Carta di Lucca e Pistoia

Il settore cartario e cartotecnico delle province di Lucca e Pistoia nel 2016 ha proseguito la fase di aumento dei volumi prodotti, crescita che tuttavia nell'ultima parte dell'anno ha perso slancio. Nel terzo trimestre la produzione ha mantenuto il passo del trimestre precedente (+2,5% la produzione, +4,1% gli ordini dall'estero). Nel quarto la crescita produttiva si è appiattita (+0,9%) in seguito a un generalizzato ridimensionamento degli ordinativi (+0,8% quelli esteri, -1,4% quelli interni). Complessivamente, nel 2016 il comparto ha registrato un aumento della produzione dell'1,8% rispetto al 2015.

Le aspettative per il quarto trimestre sono orientate a una lieve ripresa della produzione, ovvero mostrano un aumento degli "ottimisti" rispetto all'andamento delle principali variabili aziendali a eccezione degli ordinativi esteri.

L'importanza rivestita dal settore cartario cartotecnico nell'economia lucchese, impone più che mai in questo periodo, quindi, un forte impegno alla rimozione dei vincoli che ne minacciano la competitività, quali ad esempio la forte incidenza dei costi dell'energia elettrica e del gas, le accise sul gas, i forti oneri dello smaltimento degli scarti derivanti dal riciclaggio della carta da macero, e i costi indiretti causati dal mancato ammodernamento delle infrastrutture lucchesi, tanto a livello viario che ferroviario.

Metalmecchanica

Nell'area Lucca, Pistoia, Prato il settore metalmecchanico ha registrato nel 2016 una progressiva crescita dei livelli produttivi, interrotta nel terzo trimestre, e ripresa nel quarto (+1,4%) grazie alla componente estera degli ordinativi (+1,2%). Il calo degli ordinativi interni (-0,3%), dato lo scarso peso in percentuale sul totale delle vendite, ha poco influenzato il dato complessivo. Nel 2016 il comparto ha registrato una crescita della produzione del +1,7% rispetto al 2015. Le aspettative di produzione e degli ordinativi per i primi mesi del 2017 sono invece impronate alla stabilità rispetto allo stesso periodo del 2016.

La produzione di metalli

Il settore metallurgico dell'area Lucca, Pistoia, Prato nel corso dell'anno ha registrato una sensibile frenata. Nei mesi estivi la situazione è peggiorata sia in termini di produzione (-14,2%) sia in termini di ordinativi con flessioni nell'ordine del -15%.

Nel quarto trimestre il calo si è ridimensionato (-0,6%) in seguito ad una stabilizzazione degli ordinativi interni (+0,1%). Complessivamente, nel 2016 il comparto ha registrato un calo della produzione del -4,3% rispetto al 2015.

Le aspettative per il primo trimestre 2017 sono orientate alla stabilizzazione dei livelli produttivi, con attese di ripresa degli ordinativi esteri.

I macchinari per l'industria

La produzione di macchinari per l'industria nella province di Lucca Pistoia e Prato ha registrato una costante crescita nel 2016, anche se un rallentamento degli ordinativi nel secondo trimestre ha ridimensionato le aspettative per la seconda parte dell'anno.

La produzione è cresciuta del +3,1% nel quarto trimestre e gli ordinativi esteri (+7%) hanno ben compensato la diminuzione delle commesse dall'Italia (-1,3%). Complessivamente, nel 2016 il comparto ha registrato un calo della produzione del -4,6% rispetto al 2015.

Le previsioni per il primo trimestre 2017 sono orientate alla stabilità rispetto allo stesso periodo del 2016, soprattutto per la componente estera degli ordinativi.

La nautica di Viareggio

La costruzione di imbarcazioni localizzata principalmente in Versilia è un comparto caratterizzato da commesse pluriennali. Pertanto le variazioni trimestrali vanno considerate in un contesto temporale più ampio per una corretta interpretazione delle dinamiche settoriali.

Nel 2016 la nautica ha registrato un lieve calo nella produzione rispetto allo scorso anno (-0,6% la media dei tre trimestri) e degli ordinativi esteri intorno all'11%.

Le aspettative per il primo trimestre sono orientate al miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la componente estera degli ordini.

Mobile di Pistoia

Il quarto trimestre mostra una flessione ulteriore dei livelli produttivi, leggermente inferiore rispetto al trimestre precedente, ma paragonabile alla media della parte centrale dell'anno trascorso. In definitiva, le indicazioni di recupero emerse fra la fine del 2014 ed i primi mesi dello scorso anno non sono state confermate durante la maggior parte del 2016.

La dinamica deludente dei livelli produttivi è legata ai risultati negativi sul versante degli ordini dall'estero e delle esportazioni, il cui peso è prevalente nel determinare l'andamento del settore, soprattutto per quanto riguarda la sua componente "distrettuale" (mobile di Quarrata). Rispetto alla media italiana, è evidente un andamento molto più negativo delle esportazioni durante la maggior parte dell'anno trascorso, salvo i risultati allineati del primo trimestre.

Un'evoluzione completamente diversa e positiva, con una crescita che si è fatta via via più accentuata nel corso dell'anno, ha riguardato la componente interna del portafoglio ordini, il cui andamento riflette tuttavia dinamiche numericamente minoritarie nel settore, anche se di peso significativo in casi specifici.

Nelle previsioni delle aziende dell'area l'ottimismo circa la possibilità di migliorare i propri risultati, sotto il profilo della acquisizione di ordini interni ed esteri e di incrementare i livelli di attività nella prima parte dell'anno era relativamente diffuso nel mese di gennaio, con un miglioramento visibile rispetto alla cautela che ha dominato la parte centrale dell'anno trascorso. Risultati improntati quantomeno al consolidamento dei livelli attuali sembrerebbero quindi alla portata delle aziende dell'area. Valutazioni sostanzialmente stazionarie, che sembrano adatte a descrivere aspettative di più lungo periodo riguardano invece l'andamento in prospettiva dei livelli di occupazione.

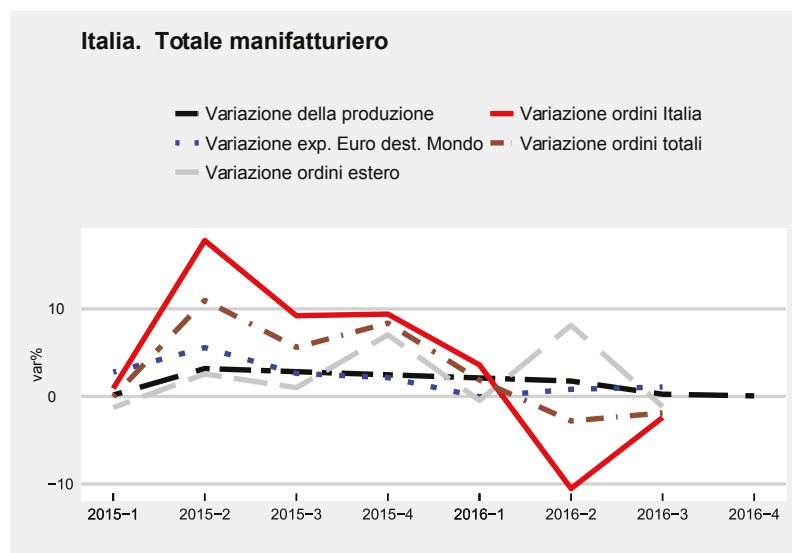
Appendice statistica

Totale manifatturiero

Quadro nazionale. Principali variabili

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	0,2	3,2	3	2,4	1,9	1,8	0,2	0,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	2,8	5,6	2,6	2,1	0	0,8	1,1	.
Variazione ordini estero	-1,3	2,6	1	7	-0,5	8,1	-1,2	.
Variazione ordini Italia	0,9	17,8	9,2	9,4	3,6	-10,5	-2,4	.
Variazione ordini totali	0	11	5,6	8,4	1,9	-2,8	-1,9	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

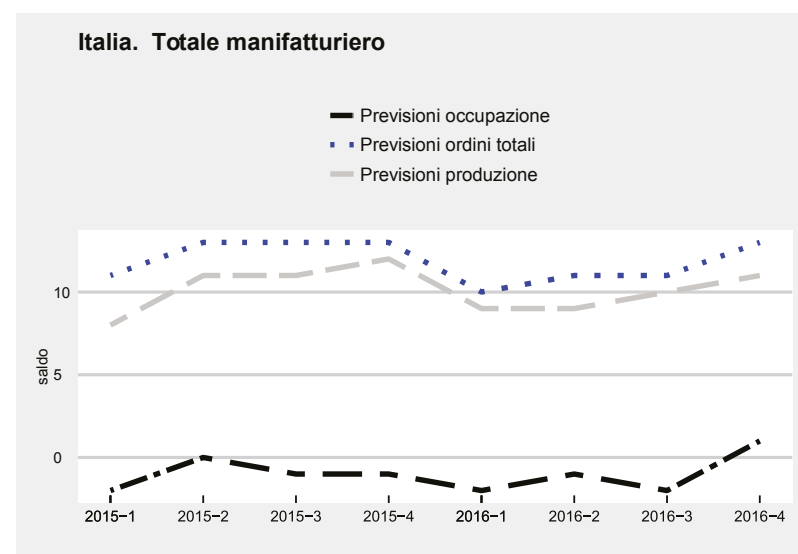


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale manifatturiero

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-2	0	-1	-1	-2	-1	-2	1
Previsioni ordini totali	11	13	13	13	10	11	11	13
Previsioni produzione	8	11	11	12	9	9	10	11

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

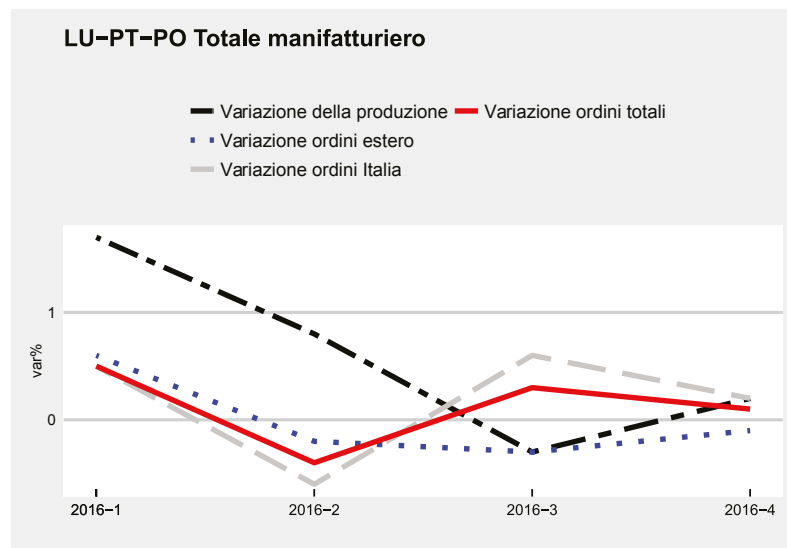


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	1,7	0,8	-0,3	0,2
Variazione ordini estero	0,6	-0,2	-0,3	-0,1
Variazione ordini Italia	0,5	-0,6	0,6	0,2
Variazione ordini totali	0,5	-0,4	0,3	0,1

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

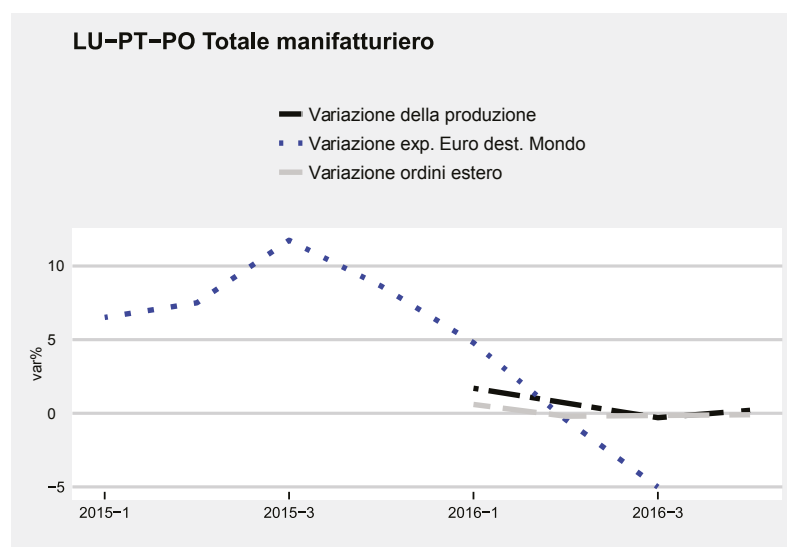


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	1,7	0,8	-0,3	0,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6,5	7,5	11,8	8,6	4,8	-0,4	-5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	0,6	-0,2	-0,3	-0,1

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

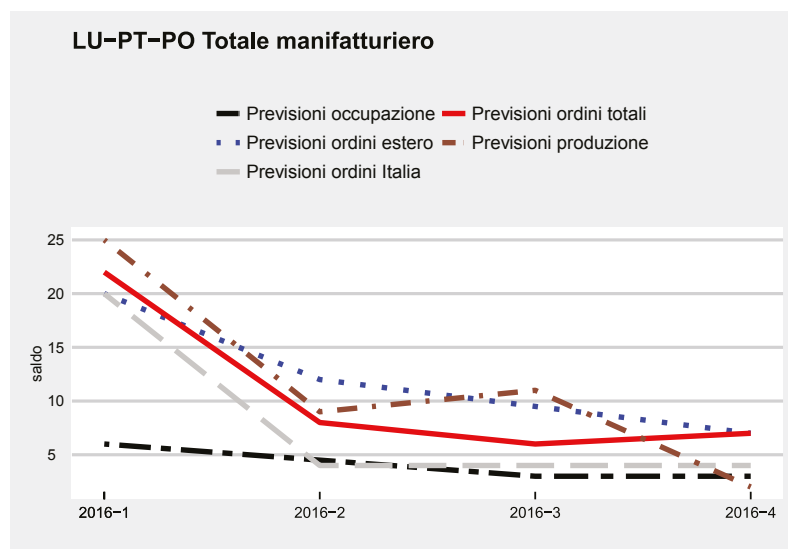


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	6	4	3	3
Previsioni ordini estero	20	12	9	7
Previsioni ordini Italia	20	4	4	4
Previsioni ordini totali	22	8	6	7
Previsioni produzione	25	9	11	2

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



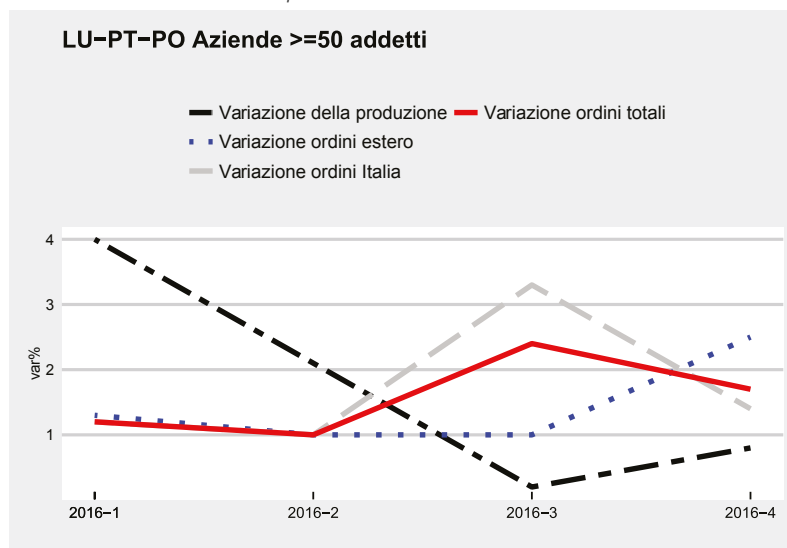
Aziende >=50 addetti

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	4	2,1	0,2	0,8
Variazione ordini estero	1,3	1	1	2,5
Variazione ordini Italia	1,2	1	3,3	1,4
Variazione ordini totali	1,2	1	2,4	1,7

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

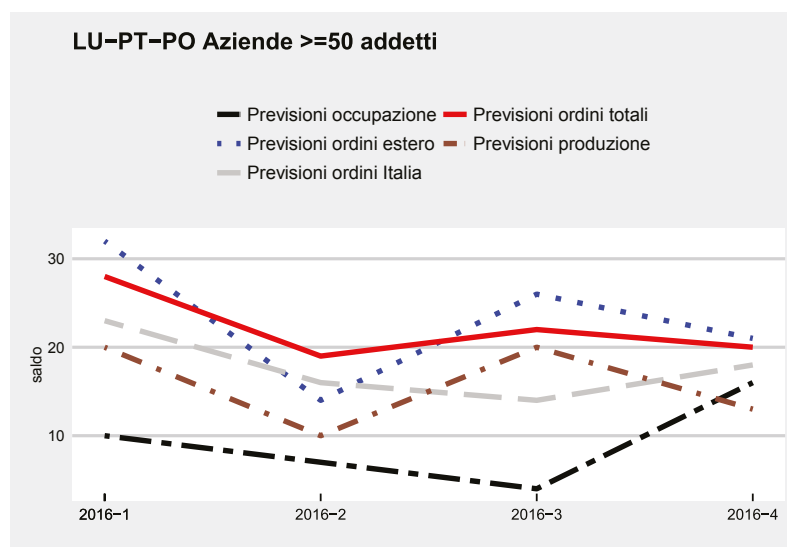


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	10	7	4	16
Previsioni ordini estero	32	14	26	21
Previsioni ordini Italia	23	16	14	18
Previsioni ordini totali	28	19	22	20
Previsioni produzione	20	10	20	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



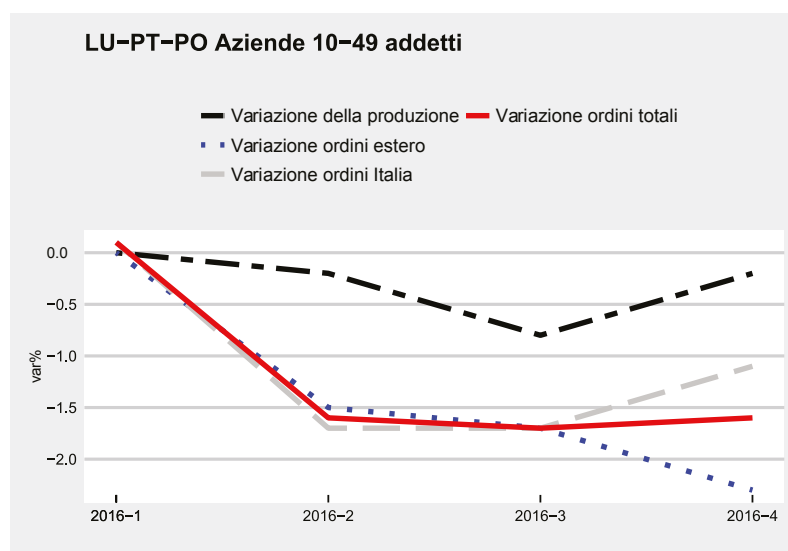
Aziende 10-49 addetti

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	0	-0,2	-0,8	-0,2
Variazione ordini estero	0	-1,5	-1,7	-2,3
Variazione ordini Italia	0,1	-1,7	-1,7	-1,1
Variazione ordini totali	0,1	-1,6	-1,7	-1,6

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

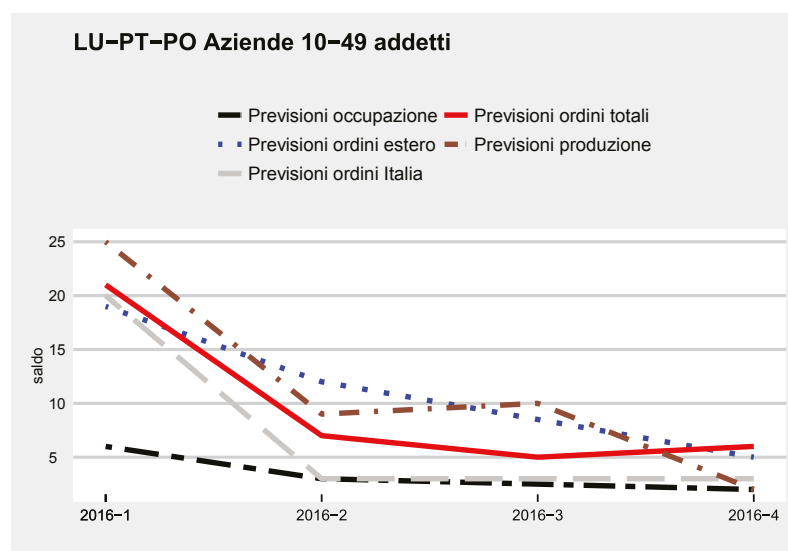


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	6	3	3	2
Previsioni ordini estero	19	12	8	5
Previsioni ordini Italia	20	3	3	3
Previsioni ordini totali	21	7	5	6
Previsioni produzione	25	9	10	2

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



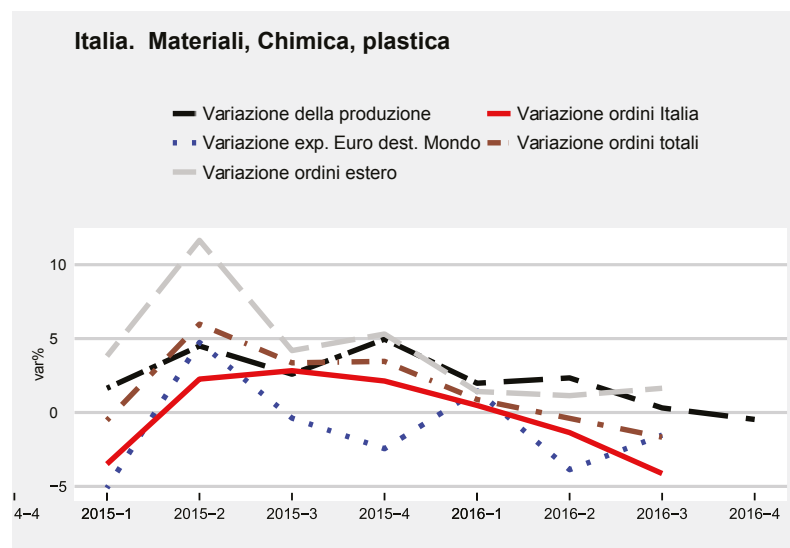
Materiali per costruzioni, Chimica, plastica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	1,6	4,5	2,6	5	2	2,3	0,3	-0,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,1	4,7	-0,4	-2,5	1,5	-3,9	-1,5	.
Variazione ordini estero	3,8	11,7	4,2	5,3	1,4	1,1	1,6	.
Variazione ordini Italia	-3,5	2,3	2,8	2,1	0,5	-1,4	-4,1	.
Variazione ordini totali	-0,5	6	3,4	3,5	0,9	-0,3	-1,7	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

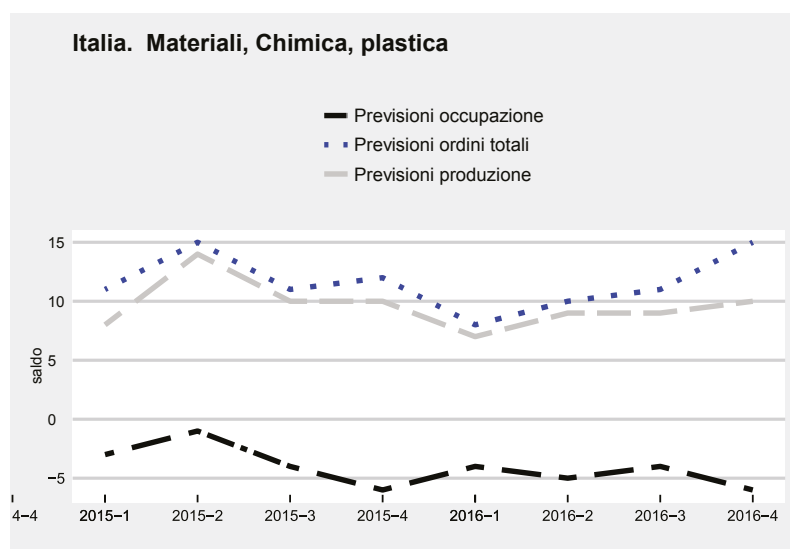


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-3	-1	-4	-6	-4	-5	-4	-6
Previsioni ordini totali	11	15	11	12	8	10	11	15
Previsioni produzione	8	14	10	10	7	9	9	10

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

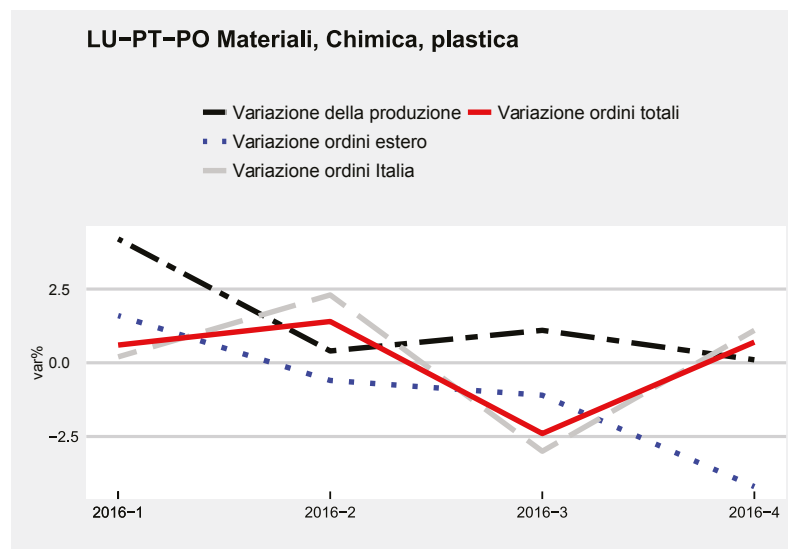


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	4,2	0,4	1,1	0,1
Variazione ordini estero	1,6	-0,6	-1,1	-4,2
Variazione ordini Italia	0,2	2,3	-3	1,1
Variazione ordini totali	0,6	1,4	-2,4	0,7

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

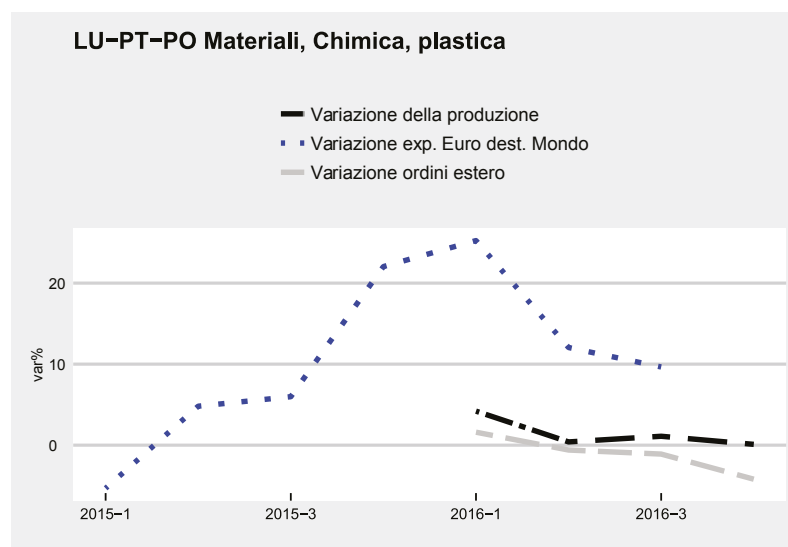


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	4,2	0,4	1,1	0,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,3	4,8	6	22	25,2	12,1	9,7	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	1,6	-0,6	-1,1	-4,2

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

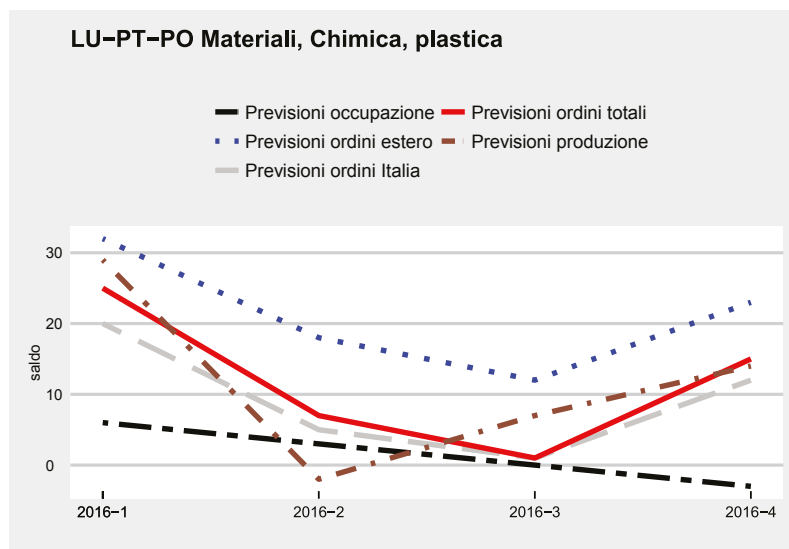


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	6	2	-1	-3
Previsioni ordini estero	32	18	12	23
Previsioni ordini Italia	20	5	1	12
Previsioni ordini totali	25	7	1	15
Previsioni produzione	29	-2	7	14

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



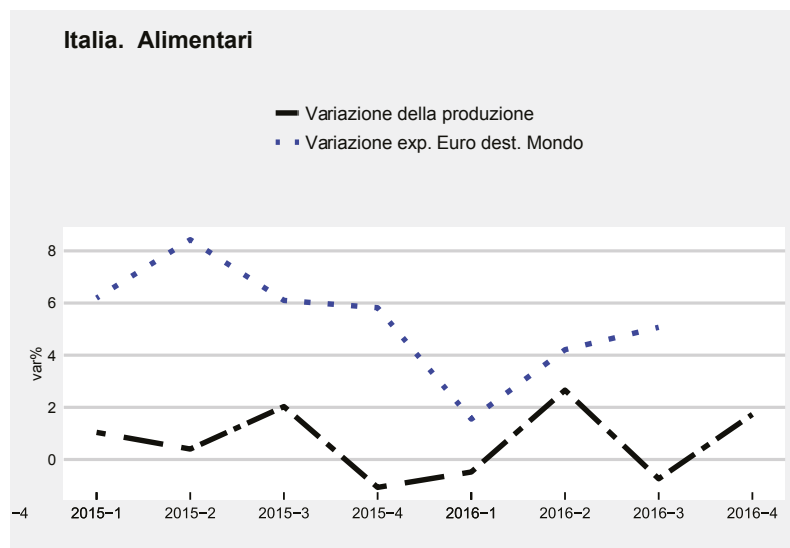
Alimentari

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	1	0,4	2	-1,1	-0,5	2,7	-0,7	1,7
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6,2	8,4	6,1	5,8	1,6	4,2	5,1	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

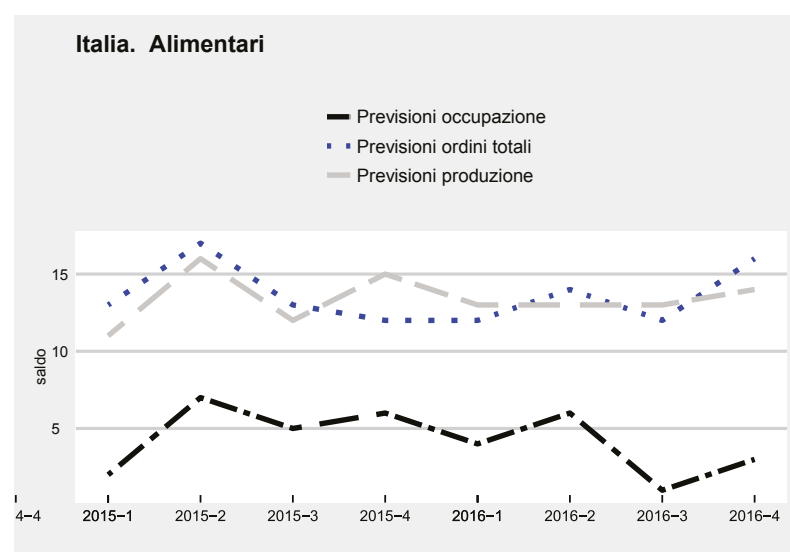


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	2	7	5	6	4	6	1	3
Previsioni ordini totali	13	17	13	12	12	14	12	16
Previsioni produzione	11	16	12	15	13	13	13	14

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

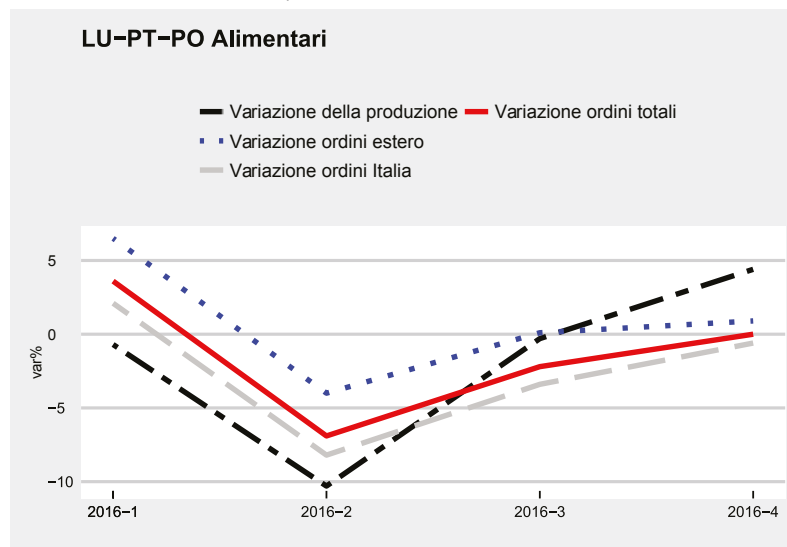


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-0,7	-10,3	-0,3	4,4
Variazione ordini estero	6,5	-4	0,1	0,9
Variazione ordini Italia	2,1	-8,2	-3,4	-0,6
Variazione ordini totali	3,6	-6,9	-2,2	0

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

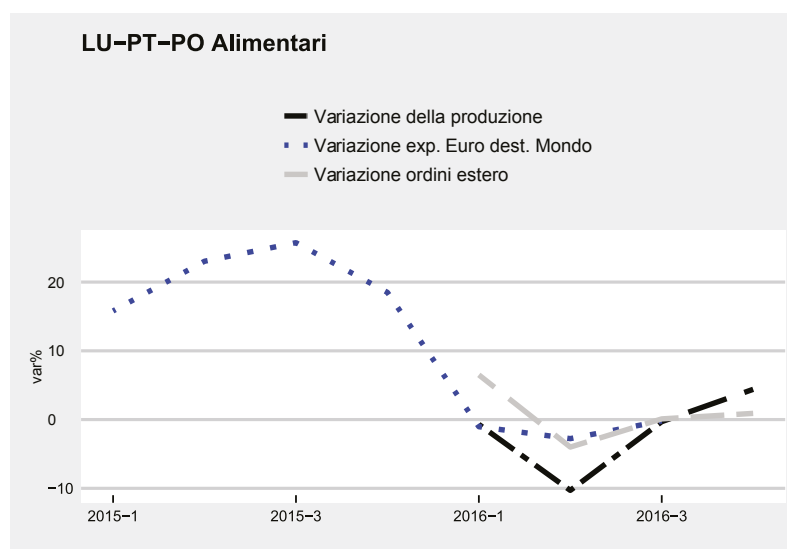


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	-0,7	-10,3	-0,3	4,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	15,8	23	25,7	18,5	-1	-2,8	-0,2	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	6,5	-4	0,1	0,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

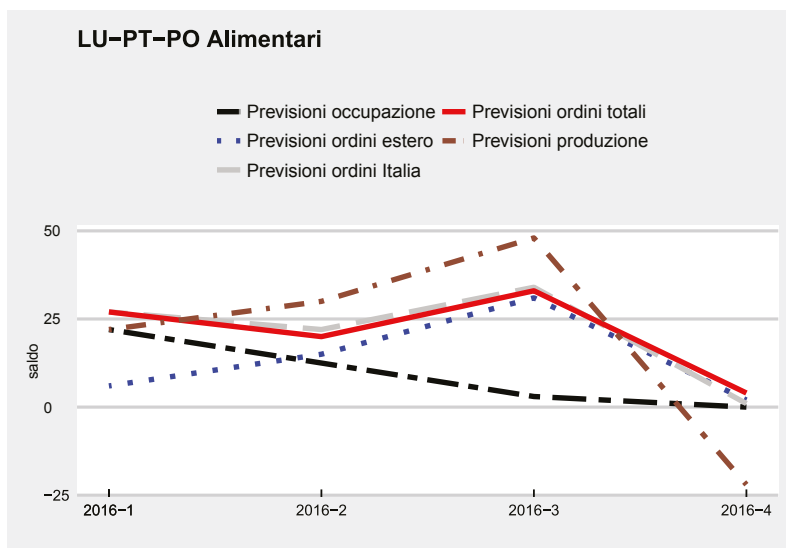


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	22	11	3	0
Previsioni ordini estero	6	15	31	2
Previsioni ordini Italia	27	22	34	1
Previsioni ordini totali	27	20	33	4
Previsioni produzione	22	30	48	-22

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



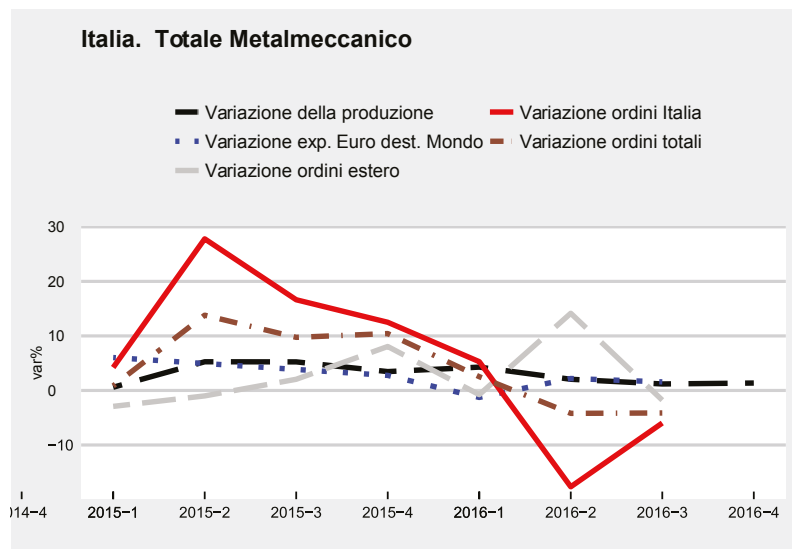
Totale Metalmeccanico

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	0,6	5,3	5,2	3,5	4,3	2	1,2	1,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6	5,2	3,9	2,8	-1,3	2,2	1,6	.
Variazione ordini estero	-2,9	-1	2	8,1	-0,8	14,2	-1,8	.
Variazione ordini Italia	4,2	27,8	16,6	12,5	5,3	-17,7	-6	.
Variazione ordini totali	0,8	13,8	9,7	10,4	2,5	-4,2	-4,1	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

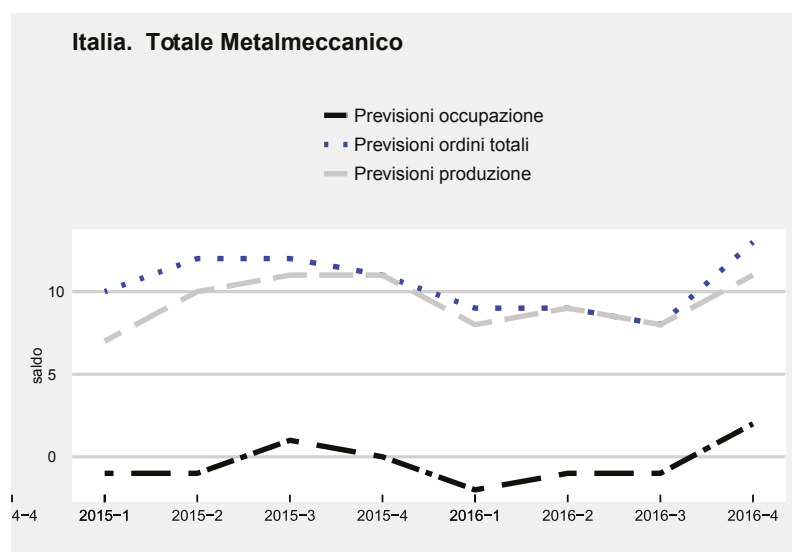


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-1	-1	1	0	-2	-1	-1	2
Previsioni ordini totali	10	12	12	11	9	9	8	13
Previsioni produzione	7	10	11	11	8	9	8	11

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

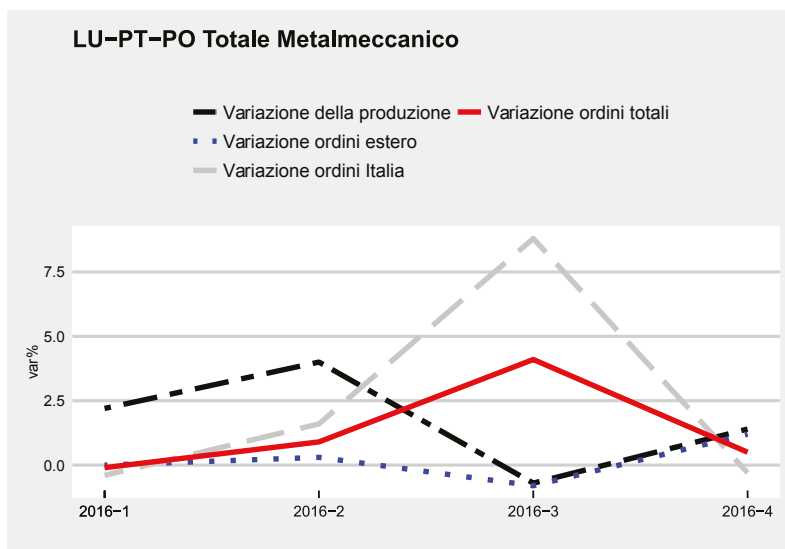


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	2,2	4	-0,7	1,4
Variazione ordini estero	0	0,3	-0,8	1,2
Variazione ordini Italia	-0,4	1,6	8,8	-0,3
Variazione ordini totali	-0,1	0,9	4,1	0,5

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

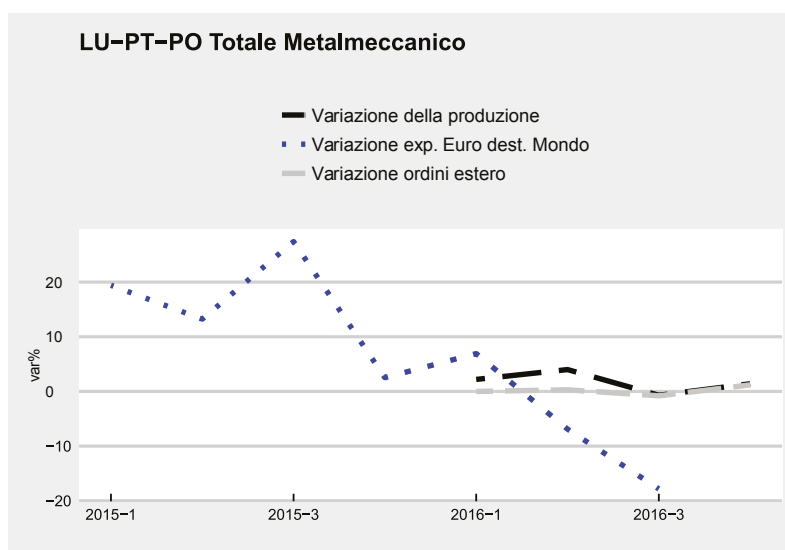


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,2	4	-0,7	1,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	19,4	13,2	27,4	2,5	6,9	-6,9	-17,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	0	0,3	-0,8	1,2

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

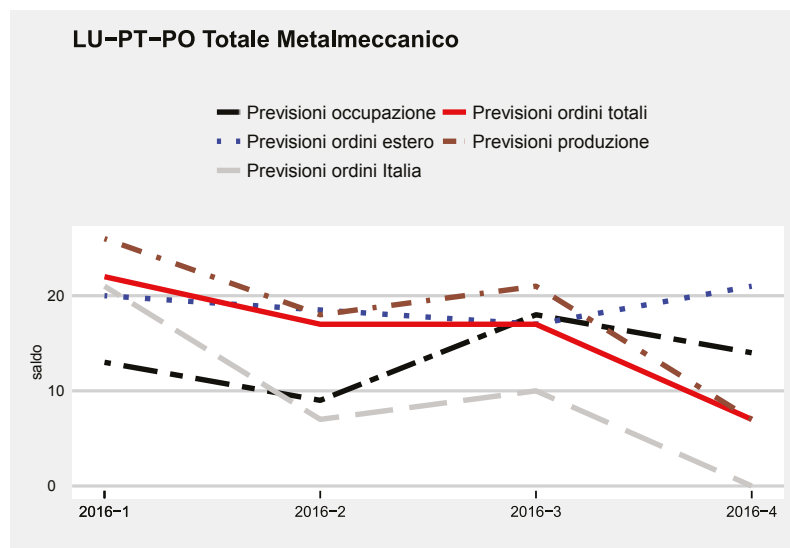


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	13	9	18	14
Previsioni ordini estero	20	18	17	21
Previsioni ordini Italia	21	7	10	0
Previsioni ordini totali	22	17	17	7
Previsioni produzione	26	18	21	7

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



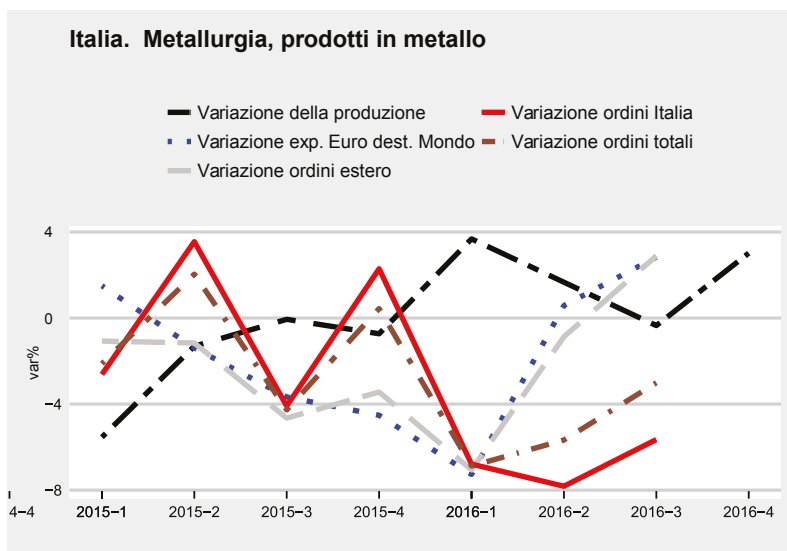
Metallurgia, prodotti in metallo

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-5,5	-1,3	-0,1	-0,7	3,7	1,8	-0,4	3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	1,5	-1,4	-3,7	-4,5	-7,3	0,6	2,8	.
Variazione ordini estero	-1,1	-1,2	-4,7	-3,4	-7,1	-0,9	2,9	.
Variazione ordini Italia	-2,6	3,5	-4,1	2,3	-6,8	-7,8	-5,7	.
Variazione ordini totali	-2,1	2	-4,3	0,4	-6,9	-5,7	-3	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

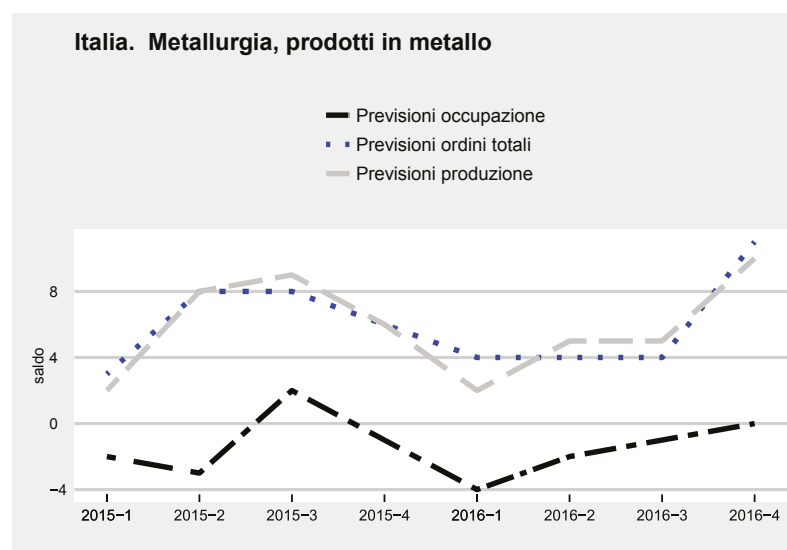


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-2	-3	2	-1	-4	-2	-1	0
Previsioni ordini totali	3	8	8	6	4	4	4	11
Previsioni produzione	2	8	9	6	2	5	5	10

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

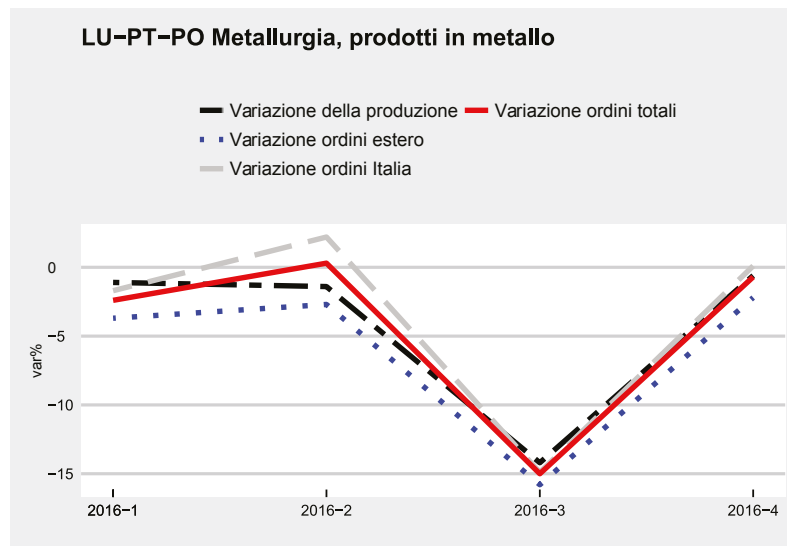


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-1,1	-1,4	-14,2	-0,6
Variazione ordini estero	-3,7	-2,7	-15,8	-2,2
Variazione ordini Italia	-1,7	2,2	-14,9	0,1
Variazione ordini totali	-2,4	0,3	-15	-0,7

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

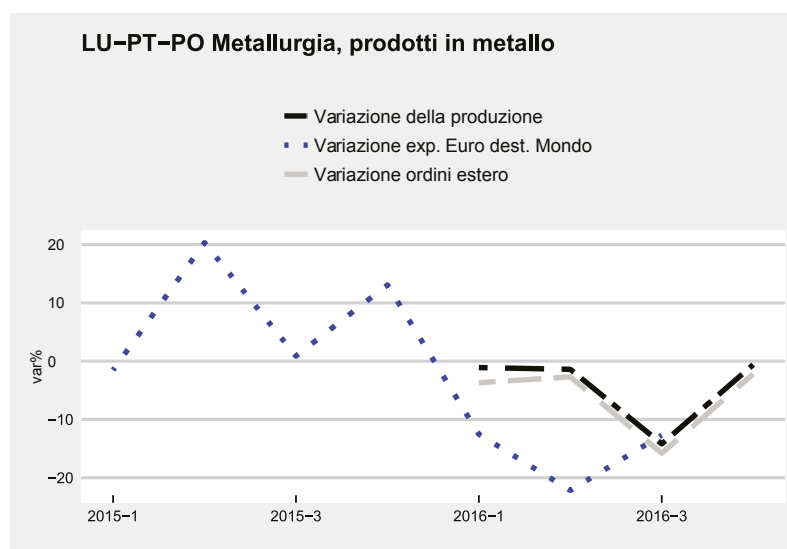


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	-1,1	-1,4	-14,2	-0,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,5	20,3	0,9	13,1	-12,5	-22,2	-12,7	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-3,7	-2,7	-15,8	-2,2

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

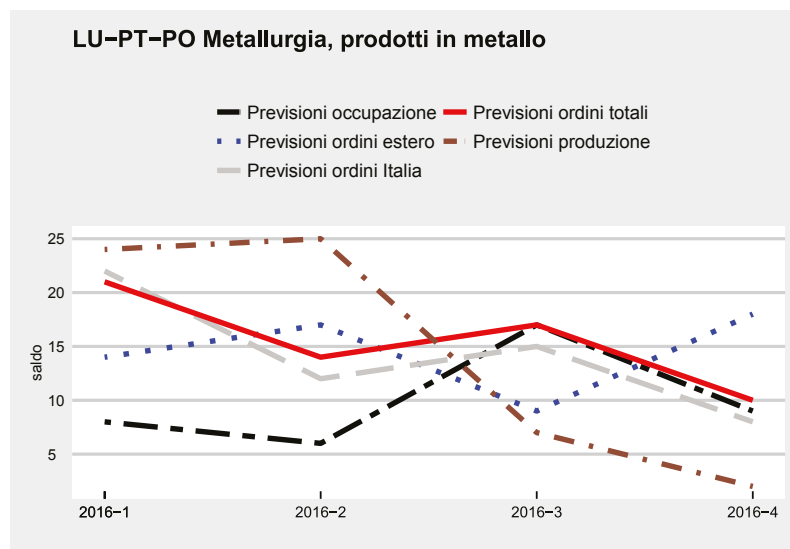


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	8	6	17	9
Previsioni ordini estero	14	17	9	18
Previsioni ordini Italia	22	12	15	8
Previsioni ordini totali	21	14	17	10
Previsioni produzione	24	25	7	2

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



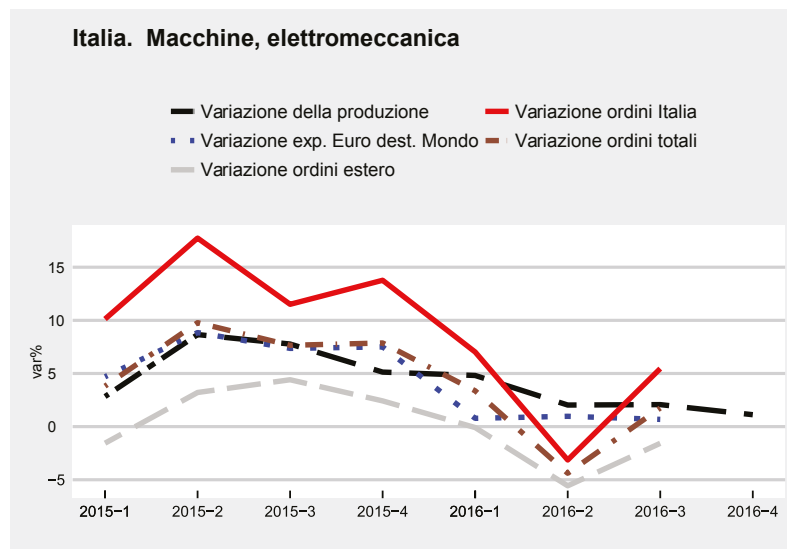
Macchine, elettromeccanica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	2,8	8,7	7,8	5,1	4,8	2	2,1	1,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	4,7	8,8	7,4	7,5	0,8	1	0,7	.
Variazione ordini estero	-1,6	3,2	4,4	2,4	-0,1	-5,6	-1,6	.
Variazione ordini Italia	10,1	17,7	11,5	13,8	7	-3,1	5,5	.
Variazione ordini totali	3,8	9,8	7,7	7,9	3,4	-4,4	1,8	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

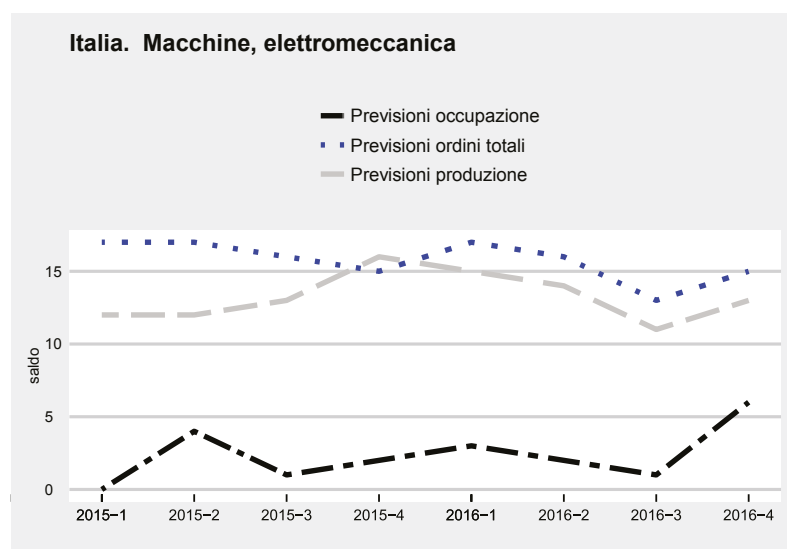


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	0	4	1	2	3	2	1	6
Previsioni ordini totali	17	17	16	15	17	16	13	15
Previsioni produzione	12	12	13	16	15	14	11	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

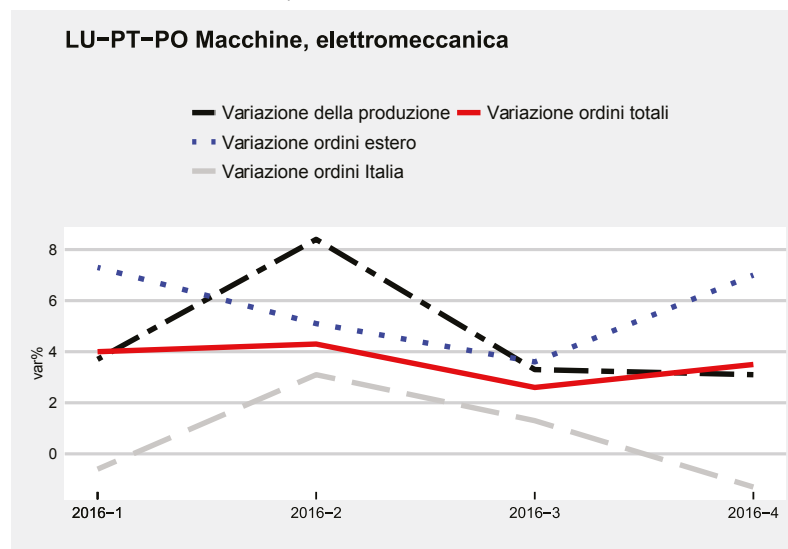


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	3,7	8,4	3,3	3,1
Variazione ordini estero	7,3	5,1	3,6	7
Variazione ordini Italia	-0,6	3,1	1,3	-1,3
Variazione ordini totali	4	4,3	2,6	3,5

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

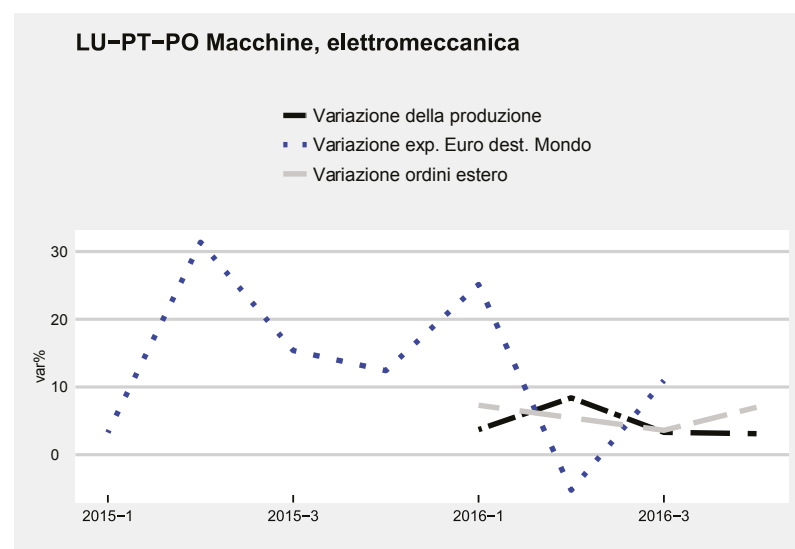


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	3,7	8,4	3,3	3,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,3	31,4	15,4	12,4	25,1	-5,2	11	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	7,3	5,1	3,6	7

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

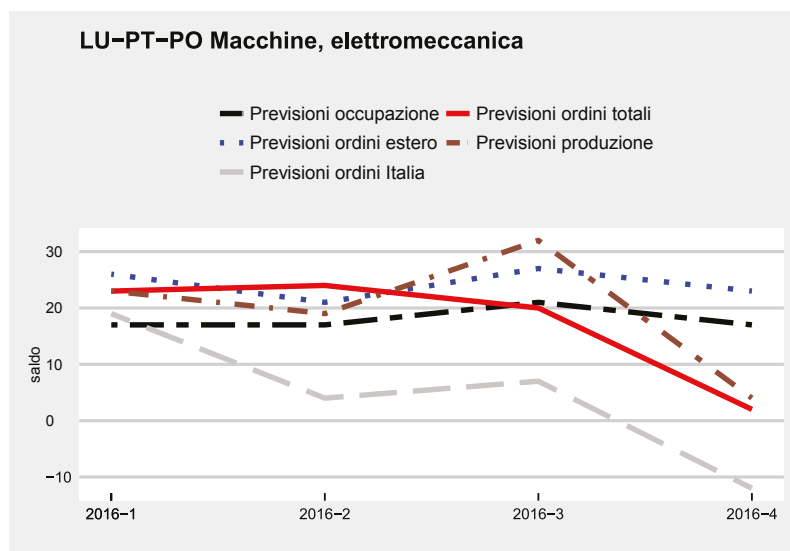


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	17	17	21	17
Previsioni ordini estero	26	21	27	23
Previsioni ordini Italia	19	4	7	-12
Previsioni ordini totali	23	24	20	2
Previsioni produzione	23	19	32	4

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



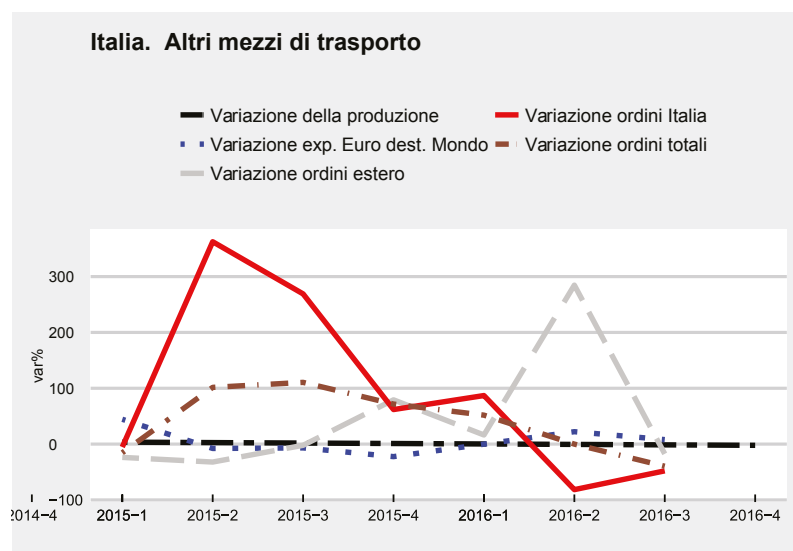
Altri mezzi di trasporto

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	3,5	-0,8	1,8	3	1,5	3,1	-1,8	-2,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	44,4	-7,8	-6,8	-22,4	-1,9	22,2	8	.
Variazione ordini estero	-23,8	-32,1	-2,2	79,3	16,3	285	-17,5	.
Variazione ordini Italia	-5,3	362	269	61,9	87	-81,6	-47,9	.
Variazione ordini totali	-15,5	102	110	71,7	51,9	0	-39,7	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

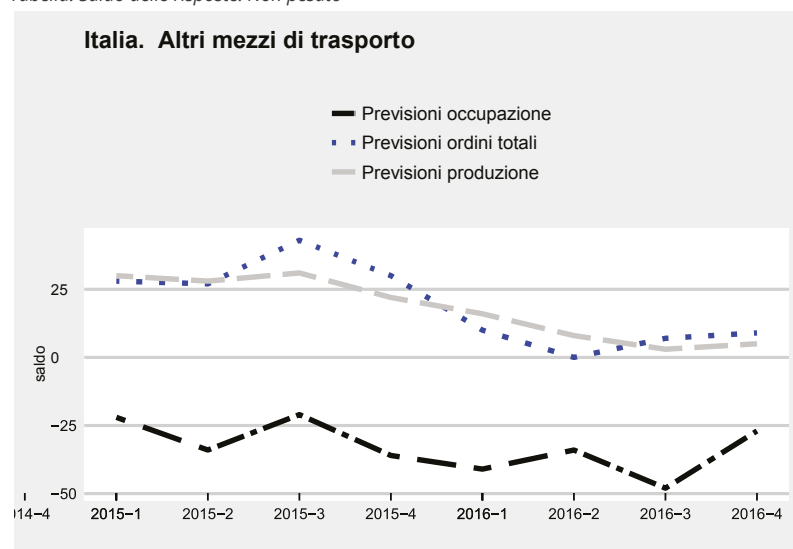


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-22	-34	-21	-36	-41	-34	-48	-27
Previsioni ordini totali	28	27	43	30	10	0	7	9
Previsioni produzione	30	28	31	22	16	8	3	5

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

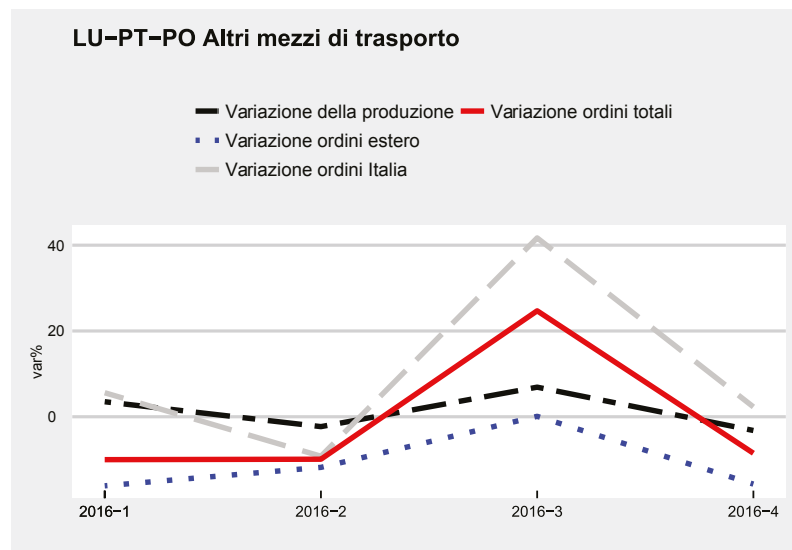


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	3,5	-2,3	6,9	-3,2
Variazione ordini estero	-16,1	-11,8	0,1	-15,7
Variazione ordini Italia	5,6	-9,2	41,7	2,3
Variazione ordini totali	-10	-9,9	24,7	-8,5

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

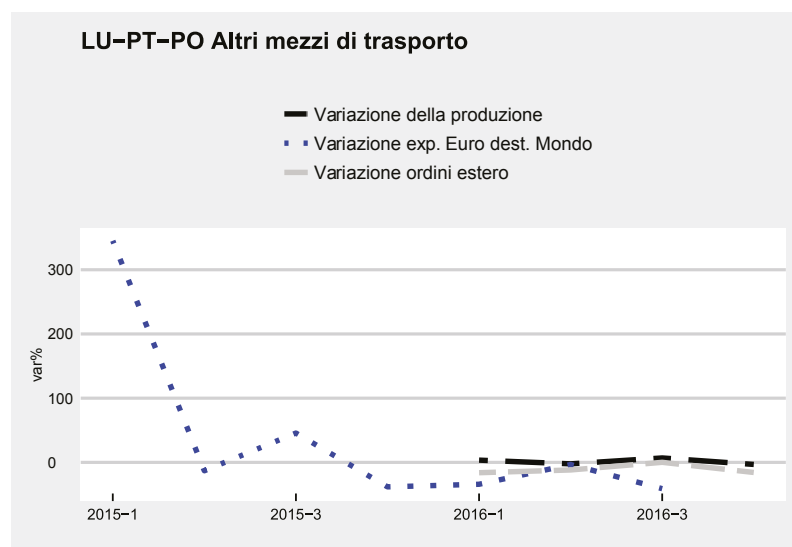


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	3,5	-2,3	6,9	-3,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	345	-13,1	45,6	-38,1	-34,1	-3,4	-41	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-16,1	-11,8	0,1	-15,7

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

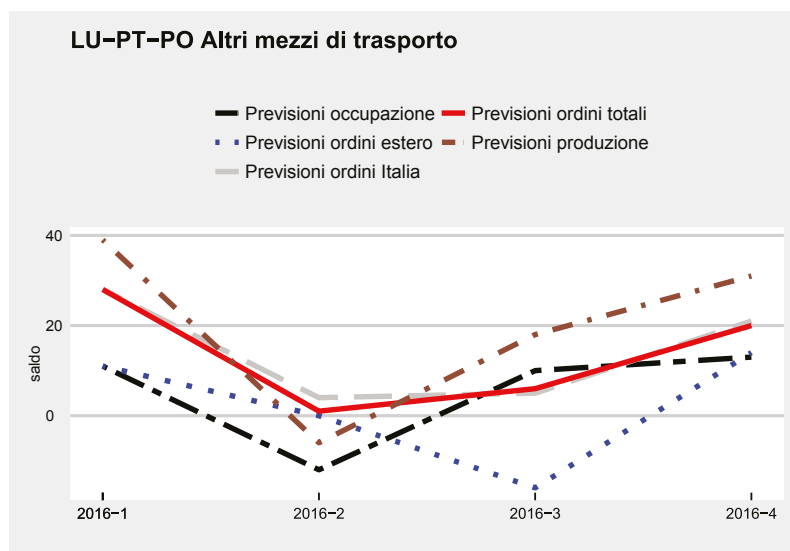


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	11	-12	10	13
Previsioni ordini estero	11	0	-16	14
Previsioni ordini Italia	28	4	5	21
Previsioni ordini totali	28	1	6	20
Previsioni produzione	39	-6	18	31

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



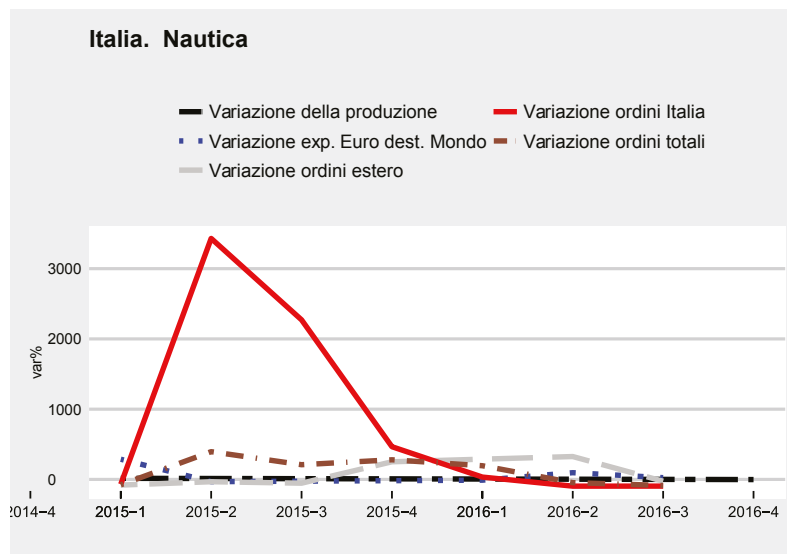
Nautica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	15,6	9,3	13,6	12,7	5,6	9,5	1,4	-2,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	287	-32,1	-30,7	-62	-10,7	95,8	24,9	.
Variazione ordini estero	-80,7	-33	-53,6	251	306	326	-25,8	.
Variazione ordini Italia	-69,2	3.430	2.271	466	33,6	-95,8	-95,2	.
Variazione ordini totali	-77,2	395	209	279	195	-45,8	-86	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre



Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4
Previsioni occupazione	28	-2	-6	2
Previsioni ordini totali	-3	33	11	12
Previsioni produzione	9	10	18	4

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

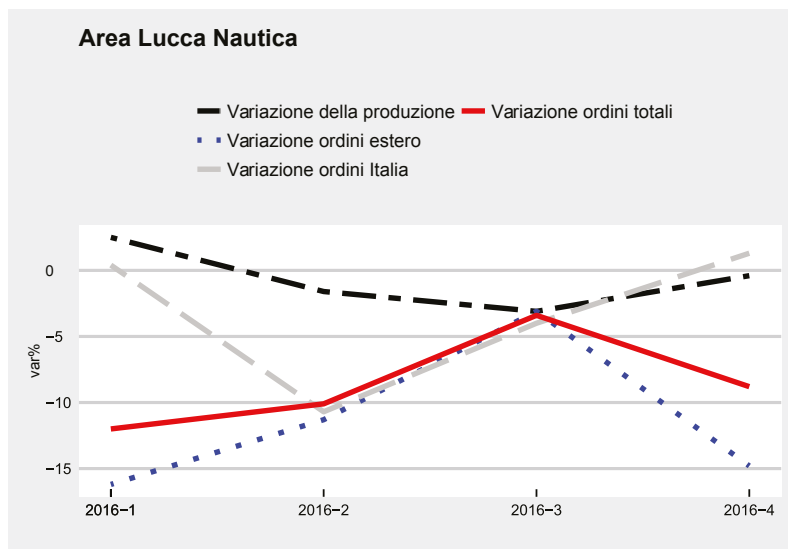
I

Indagine Area Lucca. Principali variabili

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	2,5	-1,6	-3,1	-0,4
Variazione ordini estero	-16,2	-11,3	-3,1	-14,8
Variazione ordini Italia	0,4	-10,7	-4	1,3
Variazione ordini totali	-12	-10,1	-3,4	-8,8

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

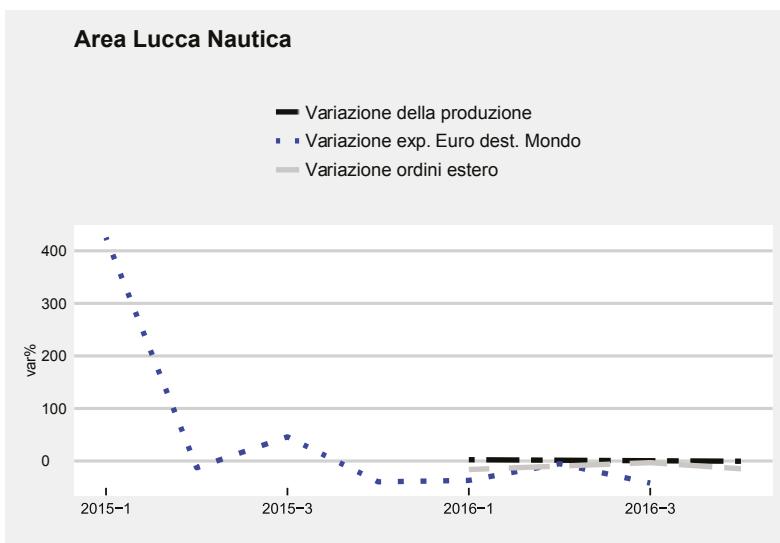


Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,5	-1,6	-3,1	-0,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	425	-12,8	46	-39,6	-36,9	-5,1	-42	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-16,2	-11,3	-3,1	-14,8

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

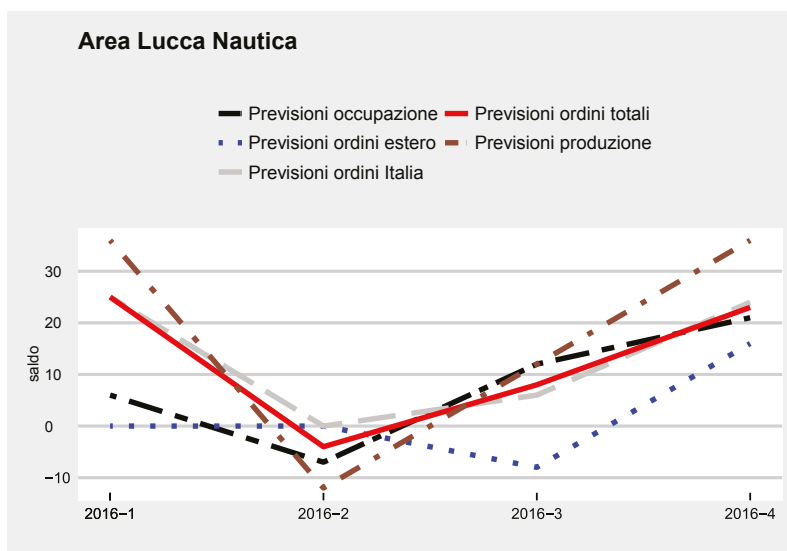


Indagine Area Lucca. Previsioni

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	6	-7	12	21
Previsioni ordini estero	0	0	-8	16
Previsioni ordini Italia	25	0	6	24
Previsioni ordini totali	25	-4	8	23
Previsioni produzione	36	-12	12	36

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



Nota sul settore della "nautica". In base alle definizioni attuali corrisponde agli "altri mezzi di trasporto" limitatamente alla provincia di Lucca.

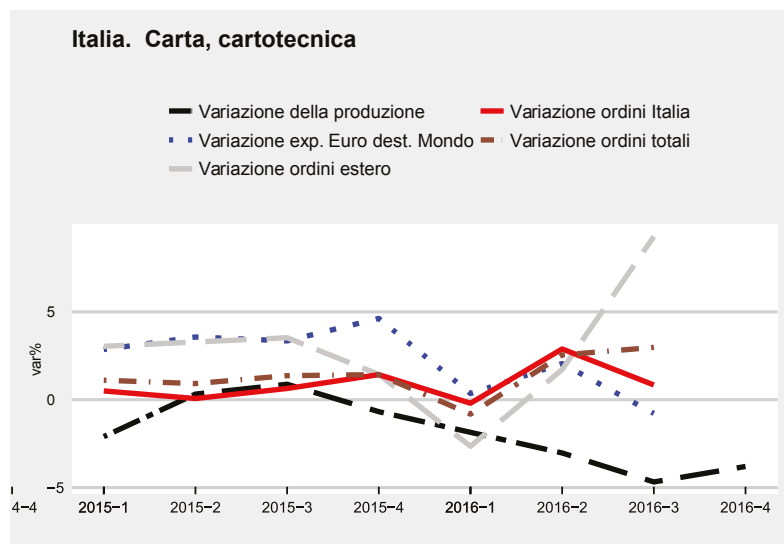
Carta, cartotecnica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-2,1	0,3	0,9	-0,7	-1,9	-3	-4,7	-3,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	2,9	3,6	3,4	4,6	0,4	2,1	-0,8	.
Variazione ordini estero	3	3,3	3,5	1,4	-2,6	1,7	9,3	.
Variazione ordini Italia	0,5	0,1	0,6	1,4	-0,2	2,9	0,8	.
Variazione ordini totali	1,1	0,9	1,4	1,4	-0,8	2,5	3	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

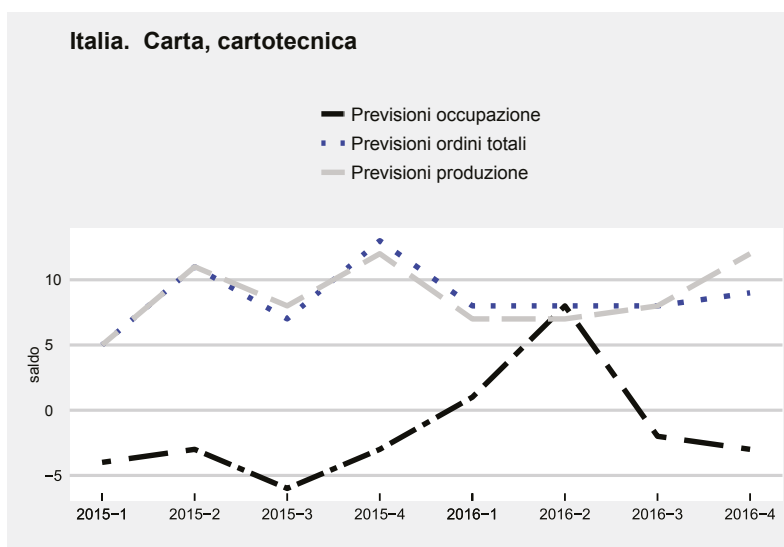


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-4	-3	-6	-3	1	8	-2	-3
Previsioni ordini totali	5	11	7	13	8	8	8	9
Previsioni produzione	5	11	8	12	7	7	8	12

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

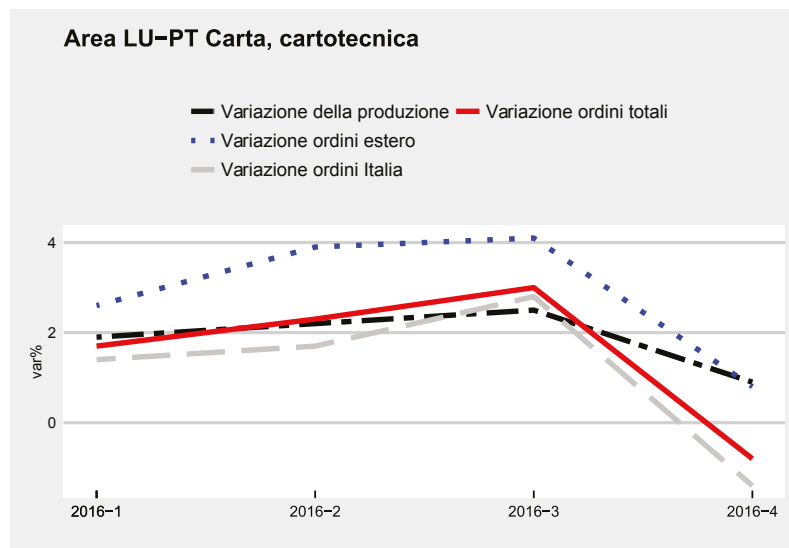


Indagine Area LU-PT. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	1,9	2,1	2,5	0,9
Variazione ordini estero	2,6	3,9	4,1	0,8
Variazione ordini Italia	1,4	1,7	2,8	-1,4
Variazione ordini totali	1,7	2,3	3	-0,8

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

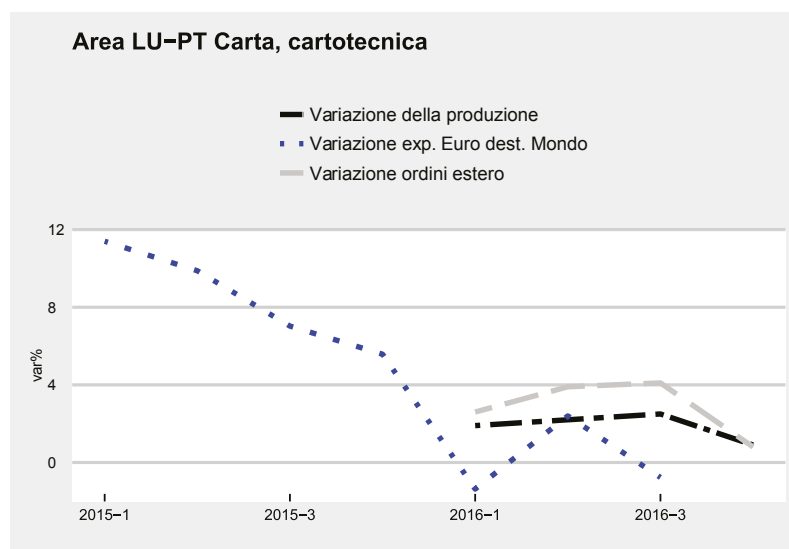


Indagine Area LU-PT. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	1,9	2,1	2,5	0,9
Variazione exp. Euro dest. Mondo	11,4	9,9	7	5,6	-1,4	2,4	-0,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	2,6	3,9	4,1	0,8

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

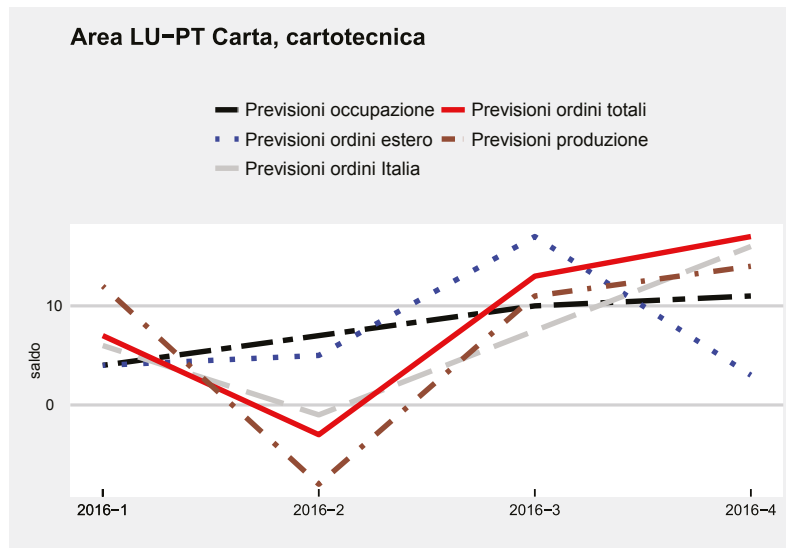


Indagine Area LU-PT. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	4	7	10	11
Previsioni ordini estero	4	5	17	3
Previsioni ordini Italia	6	-1	8	16
Previsioni ordini totali	7	-3	13	17
Previsioni produzione	12	-8	11	14

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



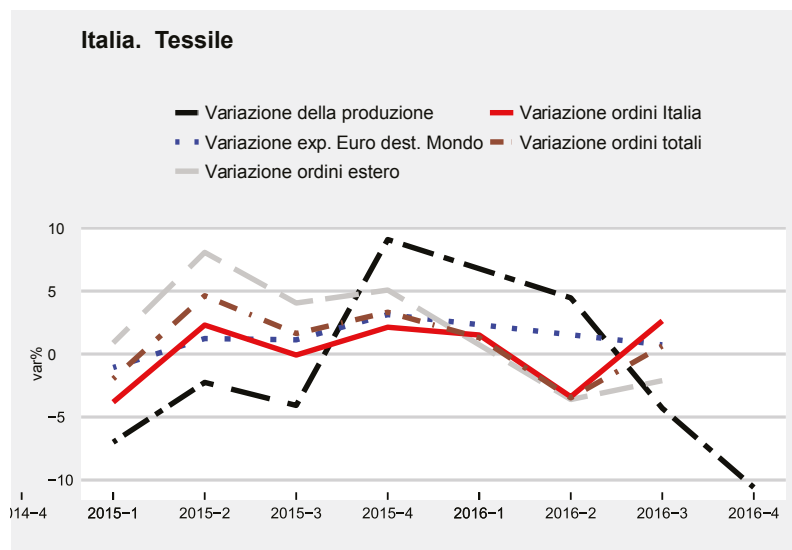
Tessile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-7	-2,2	-4,1	9,1	6,7	4,5	-4,3	-10,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,1	1,2	1,1	3,1	2,4	1,4	0,7	.
Variazione ordini estero	0,9	8,1	4	5,1	1	-3,6	-2,1	.
Variazione ordini Italia	-3,8	2,3	-0,1	2,1	1,5	-3,4	2,6	.
Variazione ordini totali	-2	4,6	1,6	3,3	1,3	-3,5	0,6	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

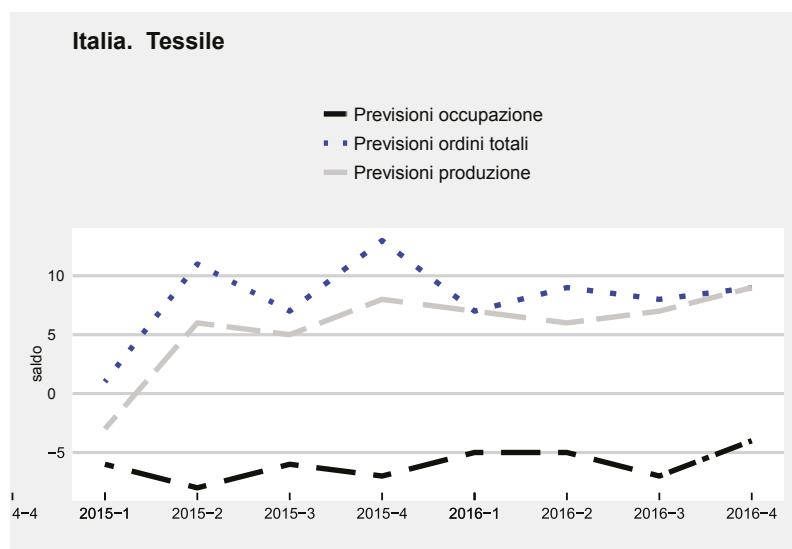


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-6	-8	-6	-7	-5	-5	-7	-4
Previsioni ordini totali	1	11	7	13	7	9	8	9
Previsioni produzione	-3	6	5	8	7	6	7	9

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

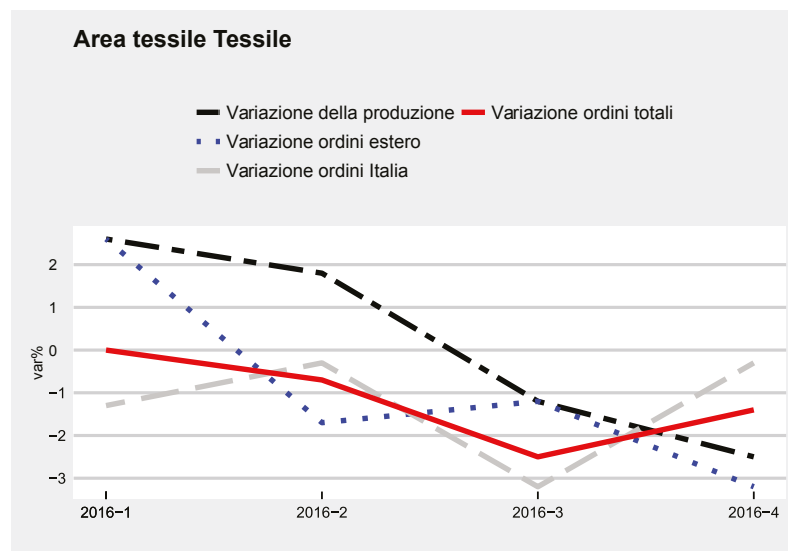


Indagine Area tessile. Principali variabili

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	2,6	1,8	-1,2	-2,5
Variazione ordini estero	2,6	-1,7	-1,2	-3,2
Variazione ordini Italia	-1,3	-0,3	-3,2	-0,3
Variazione ordini totali	0	-0,7	-2,5	-1,4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

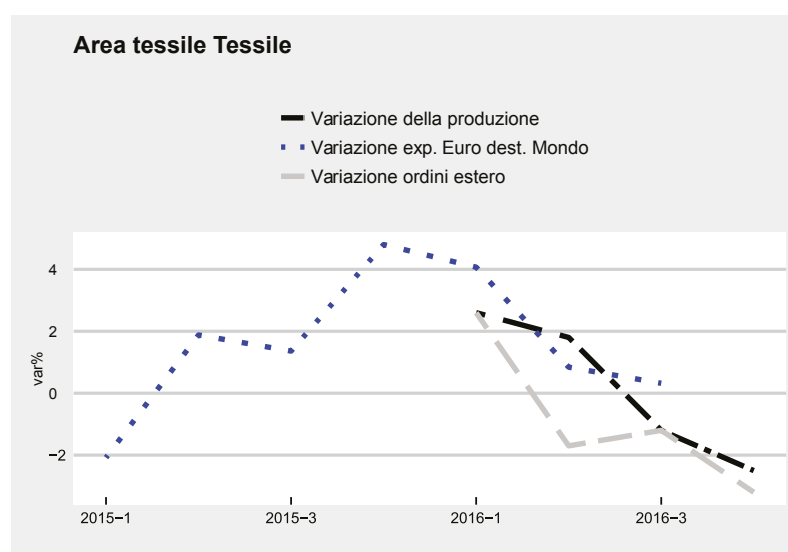


Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,6	1,8	-1,2	-2,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-2,1	1,9	1,4	4,8	4,1	0,8	0,3	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	2,6	-1,7	-1,2	-3,2

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

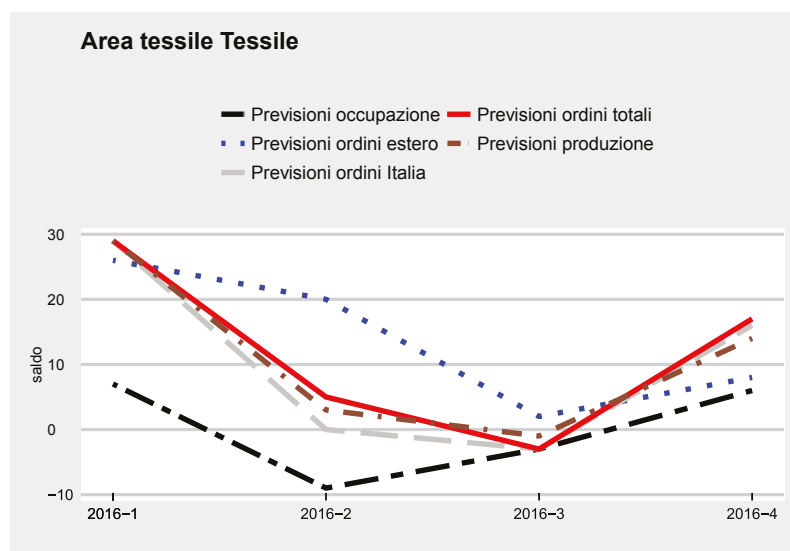


Indagine Area tessile. Previsioni

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	7	-9	-3	6
Previsioni ordini estero	26	20	2	8
Previsioni ordini Italia	29	0	-3	16
Previsioni ordini totali	29	5	-3	17
Previsioni produzione	29	3	-1	14

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



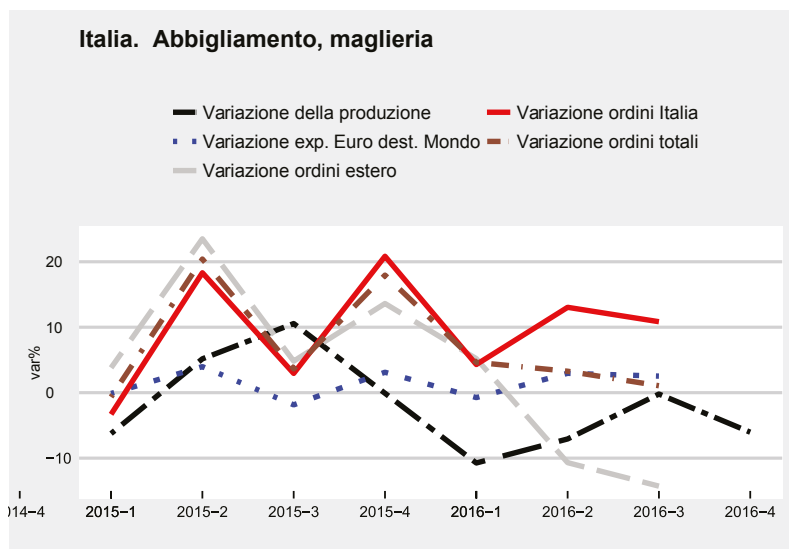
Abbigliamento, maglieria

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-6,2	5,2	10,6	0,4	-10,7	-7,1	-0,2	-6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-0,1	4	-1,9	3,1	-0,8	3	2,5	.
Variazione ordini estero	3,8	23,5	4,8	13,6	5,2	-10,7	-14,3	.
Variazione ordini Italia	-3,3	18,3	2,9	20,8	4,3	13	10,8	.
Variazione ordini totali	-0,7	20,4	3,6	18	4,6	3,3	1,1	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

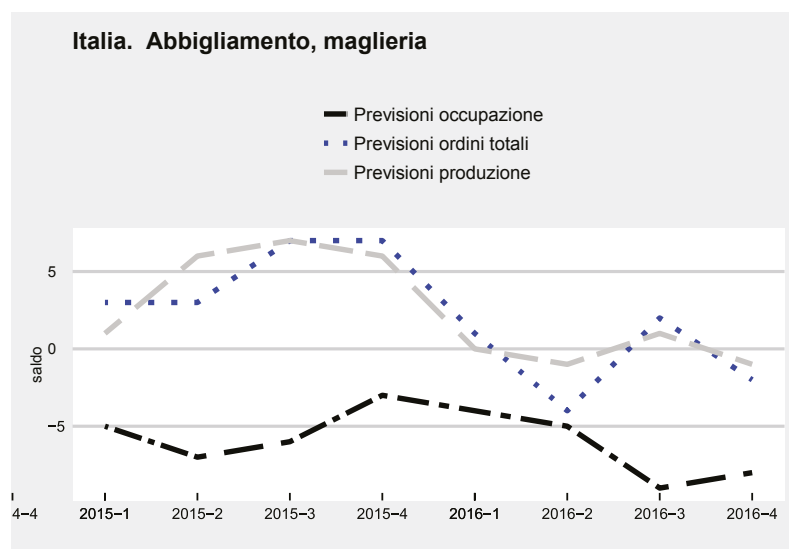


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-5	-7	-6	-3	-4	-5	-9	-8
Previsioni ordini totali	3	3	7	7	1	-4	2	-2
Previsioni produzione	1	6	7	6	0	-1	1	-1

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

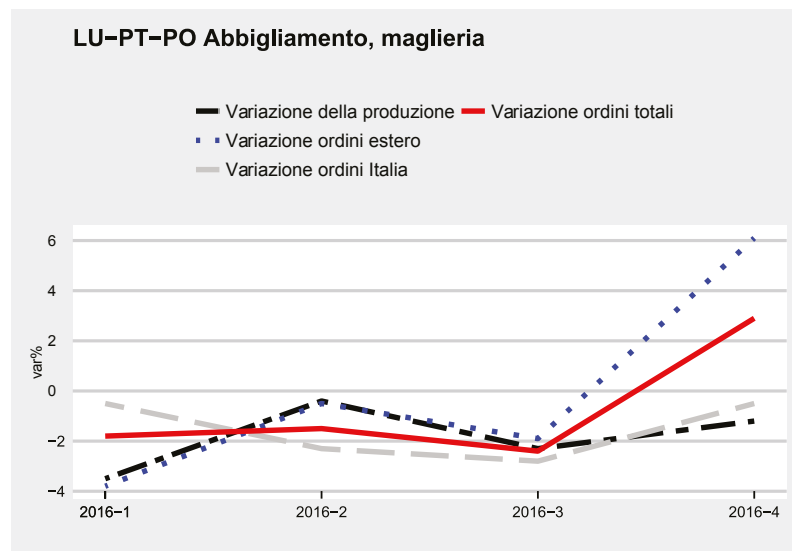


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-3,5	-0,4	-2,3	-1,2
Variazione ordini estero	-3,8	-0,5	-1,9	6,1
Variazione ordini Italia	-0,5	-2,3	-2,8	-0,5
Variazione ordini totali	-1,8	-1,5	-2,4	2,9

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

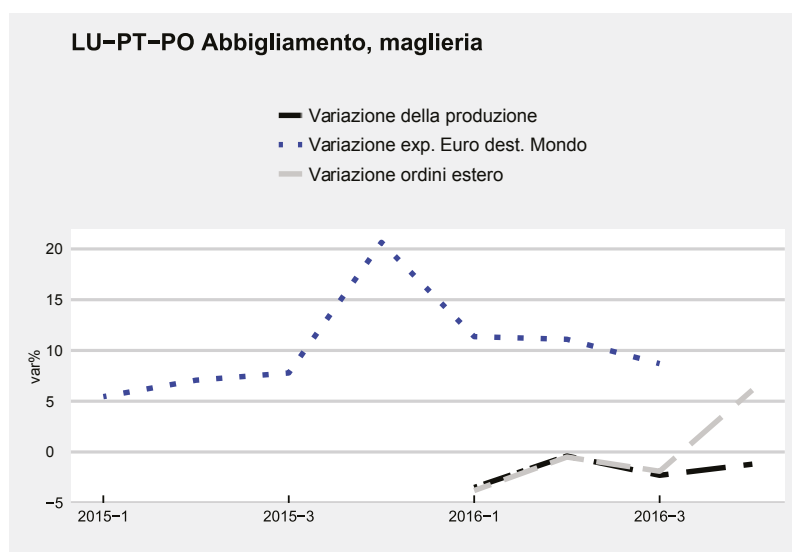


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3
Variazione della produzione	--	--	--	--	-3,5	-0,4	-2,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	4,7	5,8	8,1	22,4	12,1	12,4	--
Variazione ordini estero	--	--	--	--	-3,8	-0,5	-1,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

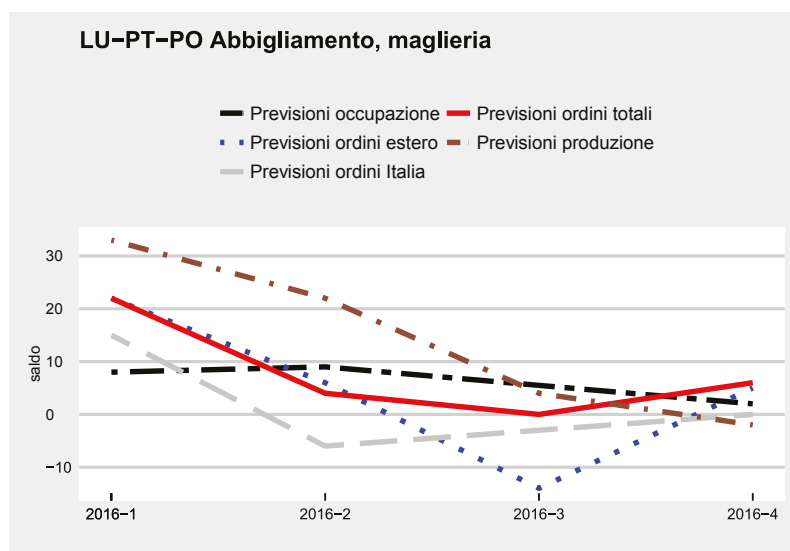


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	8	9	6	2
Previsioni ordini estero	22	6	-14	5
Previsioni ordini Italia	15	-6	-2	0
Previsioni ordini totali	22	4	0	6
Previsioni produzione	33	22	4	-2

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



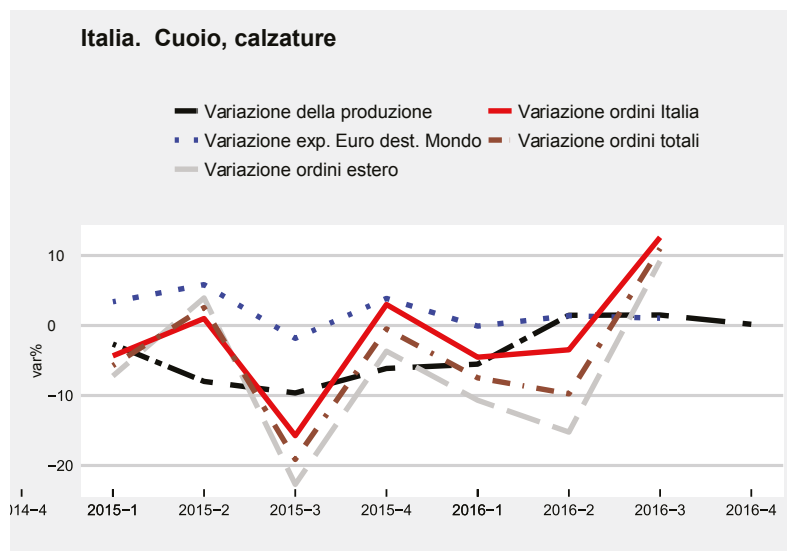
Cuoio, calzature

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-2,6	-8	-9,6	-6,1	-5,5	1,5	1,5	0,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,4	5,8	-1,8	3,9	-0,1	1,4	1	.
Variazione ordini estero	-7,2	3,9	-22,7	-3,7	-10,7	-15,2	9,2	.
Variazione ordini Italia	-4,3	1	-15,7	3	-4,5	-3,5	12,6	.
Variazione ordini totali	-5,7	2,6	-19,1	-0,5	-7,5	-9,8	11	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

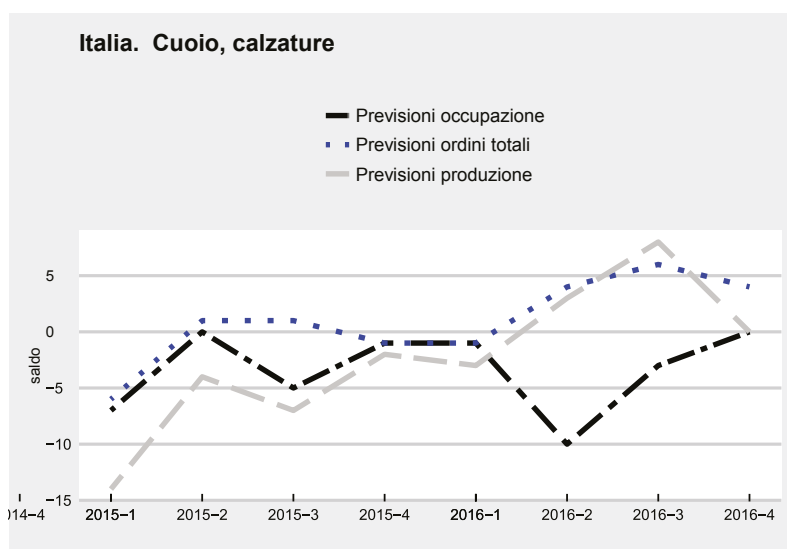


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-7	0	-5	-1	-1	-10	-3	0
Previsioni ordini totali	-6	1	1	-1	-1	4	6	4
Previsioni produzione	-14	-4	-7	-2	-3	3	8	0

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

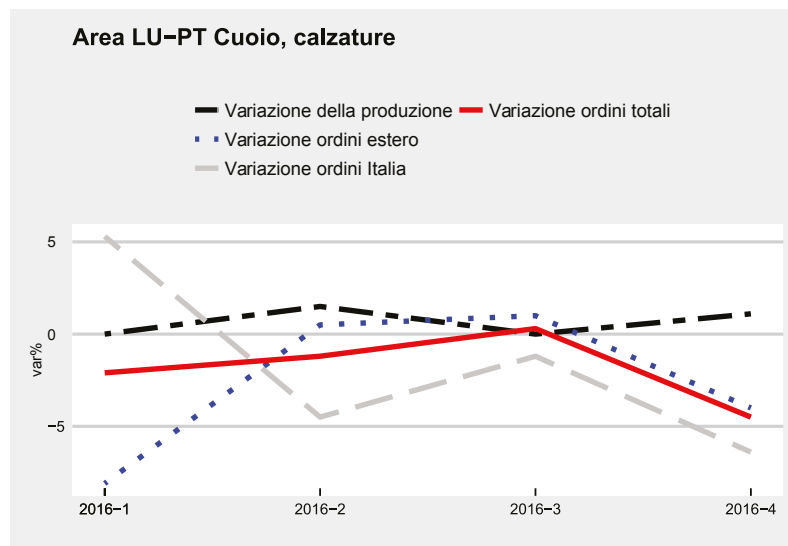


Indagine Area LU-PT. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuio, calzature

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	0	1,5	0	1,1
Variazione ordini estero	-8,1	0,5	1	-4
Variazione ordini Italia	5,3	-4,5	-1,2	-6,4
Variazione ordini totali	-2,1	-1,2	0,3	-4,5

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

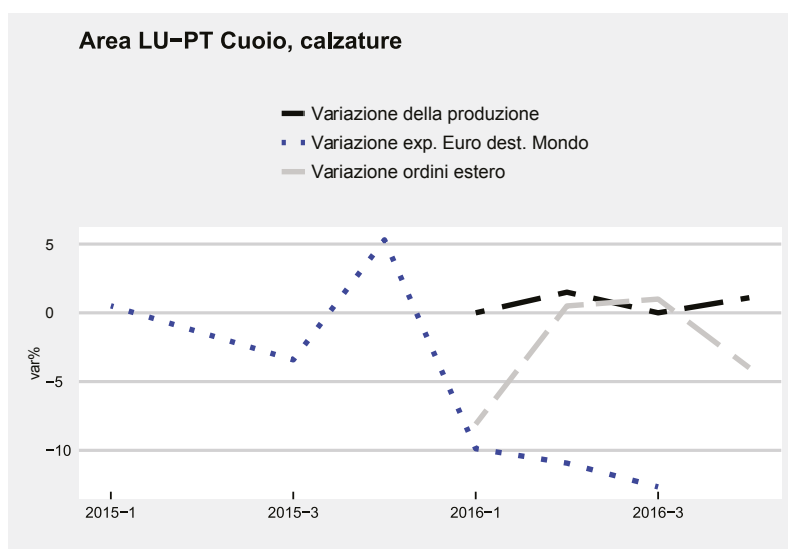


Indagine Area LU-PT. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	0	1,5	0	1,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	0,5	-1,6	-3,4	5,3	-9,9	-10,9	-12,7	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-8,1	0,5	1	-4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

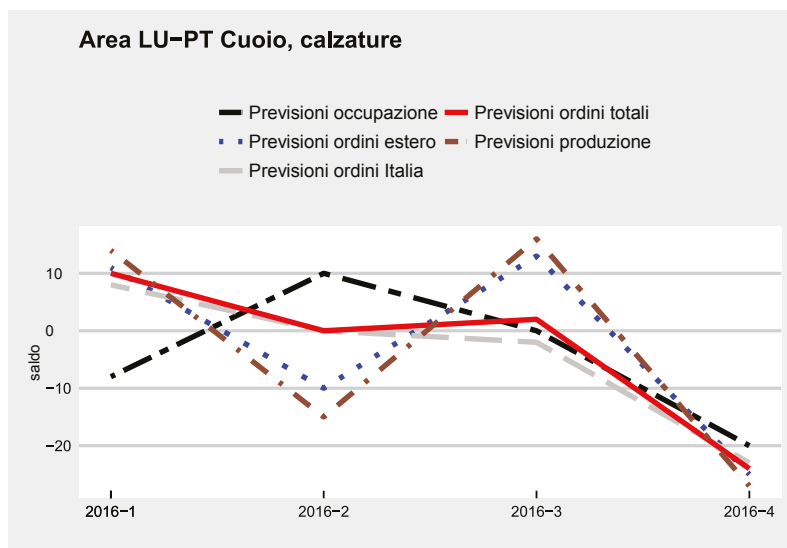


Indagine Area LU-PT. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-8	10	0	-20
Previsioni ordini estero	11	-10	13	-25
Previsioni ordini Italia	8	0	-2	-23
Previsioni ordini totali	10	0	2	-24
Previsioni produzione	14	-15	16	-27

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



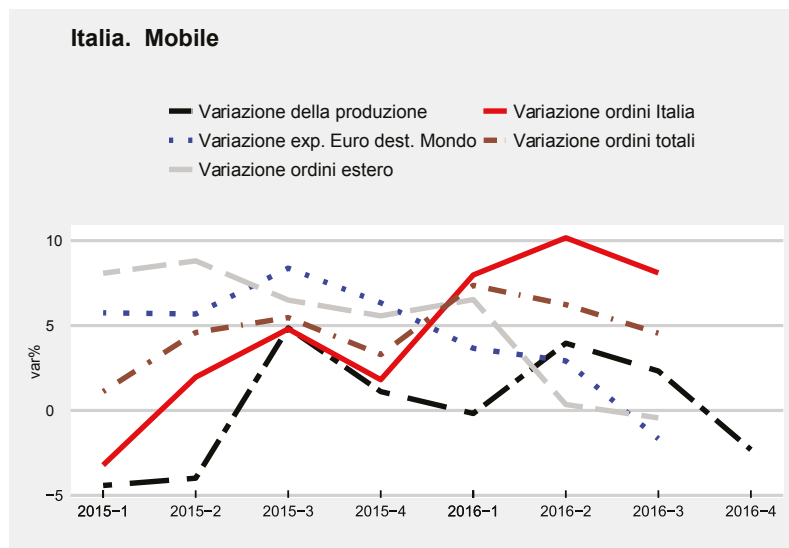
Mobile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	-4,4	-4	4,9	1,1	-0,2	4	2,3	-2,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	5,8	5,7	8,4	6,3	3,7	2,9	-1,7	.
Variazione ordini estero	8,1	8,8	6,5	5,6	6,5	0,4	-0,4	.
Variazione ordini Italia	-3,2	2	4,8	1,8	8	10,2	8,1	.
Variazione ordini totali	1,1	4,6	5,5	3,3	7,4	6,2	4,5	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

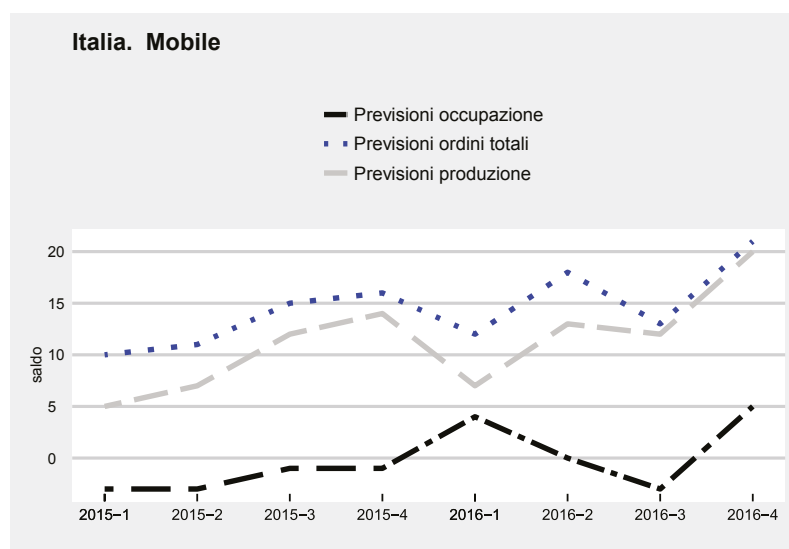


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	-3	-3	-1	-1	4	0	-3	5
Previsioni ordini totali	10	11	15	16	12	18	13	21
Previsioni produzione	5	7	12	14	7	13	12	20

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

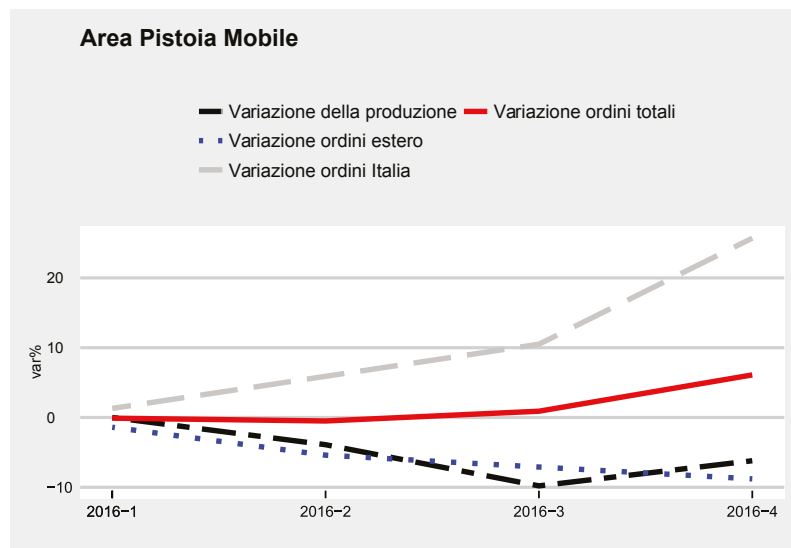


Indagine Area Pistoia. Principali variabili

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	0	-3,9	-9,8	-6,2
Variazione ordini estero	-1,4	-5,4	-6,4	-8,8
Variazione ordini Italia	1,3	6,1	10,5	25,7
Variazione ordini totali	-0,1	-0,5	0,9	6,1

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

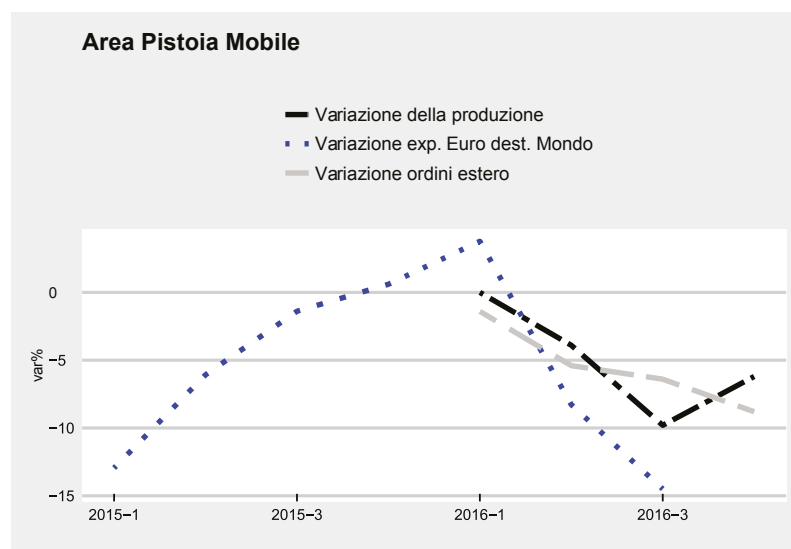


Indagine Area Pistoia. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Variazione della produzione	.	.	.	.	0	-3,9	-9,8	-6,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-12,9	-6,1	-1,4	0,6	3,8	-8,3	-14,5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-1,4	-5,4	-6,4	-8,8

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %



Indagine Area Pistoia. Previsioni

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4
Previsioni occupazione	0	8	5	-2
Previsioni ordini estero	33	0	7	16
Previsioni ordini Italia	20	4	6	16
Previsioni ordini totali	22	1	10	22
Previsioni produzione	20	-8	1	20

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

